

CASTA DIVA GROUP S.P.A.



BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020

INDICE

| | |
|---|----|
| CORPORATE GOVERNANCE | 2 |
| RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE | 8 |
| SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020..... | 19 |
| NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020 | 23 |

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo. In particolare, l’Assemblea dei soci della Casta Diva Group S.p.A. in data 28 giugno 2019 ha deliberato, per il triennio a partire dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, la nomina:

- Del Consiglio di Amministrazione che ha l’esclusiva responsabilità della gestione dell’impresa;
- Del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull’osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Giovanni De Micheli – Presidente e Amministratore Delegato

Gianluigi Rossi – Vice-presidente

Pietro Candela – Consigliere Indipendente

Vittorio Meloni – Consigliere Indipendente

Francesco Savelli – Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Claudia Costanza – Presidente del Collegio Sindacale

Mauro Lorini – Sindaco effettivo

Antonio Danese - Sindaco effettivo

Società di Revisione

BDO S.p.A.

Alla data del 30 giugno 2020, sulla base delle informazioni pervenute dalle società, il capitale sociale della capogruppo risultava così detenuto:

- | | |
|----------------|--------|
| - Reload S.r.l | 52,74% |
| - Luca Oddo | 14,44% |
| - Mercato | 32,82% |

Alla chiusura della Borsa AIM Milano del venerdì 30 giugno 2020, il prezzo dell'azione Casta Diva Group S.p.A era pari a euro 0,466 equivalente ad una capitalizzazione superiore a 8,2 milioni di euro.

Il progetto di Casta Diva Group continua, nonostante la pandemia

Prima di entrare nel dettaglio dei singoli fatti di rilievo, corre l'obbligo di inquadrare la relazione nel contesto macroeconomico che ha caratterizzato il 2020, forse uno degli anni più enigmatici della storia repubblicana italiana, se non della storia mondiale, dal 1945 ad oggi.

Come tutti sanno, il settore del turismo, dello spettacolo e dello sport sono stati probabilmente tra i più colpiti dalle misure di contenimento della pandemia di Covid-19, e anche CDG ha subito, come tutte le aziende del settore, un rallentamento significativo delle sue attività.

Tuttavia il progetto di crescita di CDG non si è mai fermato, nemmeno nel 2020.

La crescita dimensionale è stata l'asse portante dello sviluppo del Gruppo.

Dalla fondazione nel 2005 fino al 2019, CDG è cresciuta con un tasso medio annuo del 17% (diciassette per cento)! Probabilmente uno dei tassi di crescita più alti tra le aziende della comunicazione, e non solo in Italia. Il 2020 sarà un anno da dimenticare, in questo contesto, ma CDG riprenderà il suo percorso già dal 2021, in parte, paradossalmente, anche "grazie" alla crisi dovuta al Covid-19. Questa sta provocando nel mercato una forte spinta verso le aggregazioni, che a sua volta favorirà i soggetti come CDG, destinati sia per la loro natura di società quotate in Borsa, sia per il loro posizionamento tra le *top ten* del mercato, ad essere protagonisti della prossima stagione.

In questo contesto possiamo confermare che gli obiettivi del nostro Piano Industriale rimangono invariati per gli anni 2021 e 2022.

Ma vediamo nel dettaglio le misure adottate da CDG per contrastare la crisi e trarne, se così si può dire, per rispetto nei confronti dei tanti che hanno patito dei lutti, "persino un vantaggio competitivo".

Fin dai primi giorni del lockdown in Lombardia (8 marzo 2020) CDG ha reagito con prontezza all'imprevedibilità delle conseguenze di quel provvedimento, operando su quattro fronti strategici:

- Utilizzo immediato dei provvedimenti a favore delle imprese, quali Fondo Integrazione Salariale (FIS) e Cassa Integrazione in Deroga (CIGD), per la maggior parte dei dipendenti impiegati nel settore eventi (inclusi quelli

del Blue Note)

- Attivazione di un piano di finanziamento bancario straordinario, approfittando delle facilities previste dalle norme emergenziali, per permettere alla società sia la piena continuità di una operatività ordinata pur nell'ipotesi di rottura delle dinamiche finanziarie tipiche, nell'eventuale assenza dei volumi di attività preventivati, sia di assorbire, nel breve-medio termine, il fabbisogno finanziario correlato alle componenti di costo non comprimibile per vincoli normativi o per non pregiudicare le opportunità e la capacità di pronta ripresa
- Massima attenzione alle dinamiche del mercato eventi che, essendo molto frammentato in Italia, aveva già dato qualche segnale di interesse nei confronti di un possibile consolidamento, e che, secondo la nostra opinione, avrebbe accelerato quel percorso a causa della crisi Covid-19;
- Implementazione di nuove modalità (virtuali e non fisiche) di erogazione dei nostri servizi.

FIS e CIG

Sul primo fronte, CDG è stata tra le primissime società in Lombardia a ottenere i necessari accordi sindacali per far entrare quasi tutti i dipendenti del comparto eventi nel FIS, ottenendo nel primo semestre un risparmio di oltre Euro 600 mila.

Finanziamenti

Sul secondo, è stato fatto un lavoro attento e qualificato per il reperimento di nuovi finanziamenti chirografari a medio termine (assistiti da garanzie pubbliche) per l'ottenimento di circa Euro 3.500 mila e la parziale razionalizzazione di quelli esistenti, ove possibile approfittando delle opportunità di sospensione del pagamento delle relative rate. Attraverso questa attività si è guadagnata la tranquillità di poter ammortizzare l'impatto negativo della crisi Covid-19, rendendolo gestibile senza problemi. Resta tra gli obiettivi prioritari quello della complessiva riorganizzazione delle fonti mediante ricorso a strumenti di finanza strutturata, agevolati dalla natura di società quotata di Casta Diva Group, al fine di liberare tutte le potenzialità aziendali e cogliere le opportunità offerte dal mercato.

Consolidamento mercato eventi

Sul terzo fronte, abbiamo espresso al mercato, tramite l'associazione che abbiamo contribuito a fondare, il Club degli Eventi, la nostra intenzione di diventare un soggetto aggregatore nel mercato italiano degli eventi. E abbiamo ricevuto una risposta interessante dal mercato, che, nell'immediato, ha già portato all'accordo per l'affitto del ramo d'azienda eventi della società Over Seas del Gruppo HDRÀ, dal quale è ragionevole attendersi contratti per circa **Euro 11.500.000** (undicimilionicinquecentomila) nei prossimi due anni.

Nuovi prodotti e servizi virtuali

Infine sull'ultimo fronte, abbiamo implementato molti dei progetti già iniziati nel 2019 trasformando i servizi di CDG per renderli compatibili con l'emergenza Covid-19. Di questo lavoro si dà conto nel dettaglio nei prossimi capitoli, ma si può anticipare che esso ha già generato fatturato e/o gare in corso (nel 2020) per complessivi oltre **Euro 750mila**.

Questa reazione propositiva, veloce ed estremamente efficace, ha reso CDG uno dei campioni del mercato della Digital & Live Communication in Italia anche durante il periodo dell'emergenza Covid-19 e pone CDG non solo in condizione di non temerne le conseguenze, ma anzi di poter probabilmente cogliere quelle opportunità che inevitabilmente emergono a seguito di tutte le crisi. A questo proposito per il momento possiamo soltanto dire che sono in corso colloqui esplorativi nei confronti di diverse società del nostro settore, che ci hanno contattato con l'obiettivo di valutare possibili aggregazioni.

Su una nota dal "colore" umano e sociale, va poi detto che CDG ha immediatamente implementato tutte le misure sanitarie necessarie a garantire ai propri dipendenti la massima sicurezza sul lavoro e quando è stato necessario richiamarli dal FIS o dalla CIG, ha offerto a tutti, in forma gratuita e completamente anonima, sia il test sierologico sia l'eventuale tampone, qualora il primo avesse indicato un'esposizione al virus. Grazie a questi provvedimenti, e alla convinta partecipazione dei dipendenti, il medico aziendale ha potuto verificare che sei collaboratori sugli ottanta che si sono sottoposti al test, erano entrati in contatto con il virus, ma che tutti e sei avevano superato la malattia (sintomatica o asintomatica che fosse), senza conseguenze. Abbiamo così potuto garantire a tutti un rientro in ufficio o in sede di lavoro più sereno, operando altresì tutte le attività di sanificazione necessarie agli ambienti di lavoro e dotando tutte le sedi e le unità operative delle diverse aziende del Gruppo degli strumenti accessori da distribuire, raccomandati dalle Autorità Governative quali: guanti, mascherine, dispenser per disinfettanti, locandine informative ecc.

Attività

Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nei campi della comunicazione per le aziende, digitale e analogica, della creazione di eventi, digitali e fisici, della creazione di contenuti in video e dal vivo. Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o partecipate con partner locali, in Italia e in una decina di altri Paesi nel mondo.

Il Gruppo è attivo principalmente in due settori:

1. Il settore **Digital Video Content**, che produce spot pubblicitari, video digitali e virali, web e tv series, branded content, ed è gestito per la produzione dalle società denominate Casta Diva Pictures, attive in diversi Paesi del mondo.
2. Il settore **Digital & Live Communication**, che crea e organizza eventi corporate, convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, viaggi incentive, concerti sia live sia in streaming, e festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta live communication, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C), e che è gestito dalla subholding District S.r.l. con le sue controllate Casta Diva Events S.r.l. e G.2 Eventi S.r.l., per la parte eventistica B2B/B2C e Blue Note S.r.l. per la parte dei concerti live e streaming, che si svolgono sia nel noto locale milanese Blue Note Milano, sia in altre location sotto l'egida del brand Blue Note Off.

Nel corso della seconda metà dell'esercizio 2019 la divisione "Communication Strategy & Digital" che era attiva nella prima metà dell'esercizio precedente e che operava nella creazione di piani strategici di comunicazione, produzione di creatività e realizzazione di assets di comunicazione ideati non è stata considerata più una divisione a sé stante, perché la strategia aziendale vede più efficace l'affiancamento di queste competenze e capacità alle Business Unit sopra citate dando maggior slancio e nuova linfa creativa all'attività delle stesse.

Di seguito, si espongono in sintesi i principali ambiti di operatività dei settori di riferimento.

Digital Video Content

Questo settore rappresenta tuttora nel mercato la massima espressione pubblicitaria sia in termini quantitativi che qualitativi. Sui video pubblicitari i clienti investono cifre ingentissime sia per la produzione di spot che durano pochi secondi, (e cifre ancora più imponenti, tipicamente dieci o venti volte tanto, per l'acquisto degli spazi televisivi dove trasmetterli), sia per la produzione di branded content da diffondere sul web e sui social network.

I manager di Casta Diva da decenni producono con successo digital video content, cioè: spot e branded content, e sono sempre stati tra i protagonisti del settore sia in Italia che all'estero. Hanno inoltre raffinato la tecnica dello storytelling, creando dei video fortemente emozionali che sono stati spesso diffusi sui media come contenuti spettacolari autonomi, non a pagamento (come avviene con la pubblicità tradizionale), ottenendo quindi per i propri clienti un notevole vantaggio in termini di "earned media", ossia di visibilità gratuita.

Il settore Digital Video Content opera attraverso le legal entities denominate Casta Diva Pictures, presenti in diversi Paesi del mondo, e costituisce uno dei più estesi network di produzione pubblicitaria a livello mondiale. La Società ha grazie ad esso una forte e radicata impronta internazionale, che le garantisce la possibilità di gestire anche progetti di dimensioni sovranazionali, estremamente ambiziosi, con specifiche competenze e abilità. I producer del Gruppo hanno lavorato con successo in più di trenta Paesi per oltre cento dei maggiori brand a livello globale.

Digital & Live Communication

Il settore Digital & Live Communication, fa capo alle società District S.r.l., G.2 Eventi S.r.l., Casta Diva Events S.r.l., K2.Com S.r.l., Casta Diva Financial Events S.r.l. e Blue Note S.r.l., e produce eventi per le aziende (B2B) e per le persone (B2C).

Nel mercato B2B, il Gruppo crea e organizza grandi e piccoli eventi, convention, eventi web, roadshow, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, viaggi incentive ed eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche. In questo settore Casta Diva opera prevalentemente in Italia, ma anche all'estero, attraverso le società G.2 Eventi S.r.l., Casta Diva Events S.r.l. (CDE) e, per gli eventi di tipo "finanziario", tramite Casta Diva Financial Events S.r.l. (CDFE). Gli eventi e le esperienze creati da Casta Diva si basano su quattro pilastri della comunicazione: creatività, tecnologia, ecologia e misurabilità dei risultati. La società offre affidabilità, esperienza e capacità di gestione di eventi anche molto complessi, sia nella comunicazione (ideazione, recruitment di star, artisti e presenter, allestimenti, gestione video, audio e luci, ecc.) sia nella logistica degli eventi (segreteria organizzativa, prenotazione viaggi e hotel, catering, ecc.).

Nel mercato B2C, che si rivolge alle singole persone, il gruppo gestisce, attraverso la controllata Blue Note S.r.l. (BN), l'omonimo jazz club and restaurant di Milano, in via Borsieri 37, che rappresenta ormai un'icona qualitativa dell'offerta musicale milanese, ed è considerato un vero e proprio tempio del jazz. Il Blue Note fattura da solo circa il 25% dell'incasso jazz italiano (fonte: SIAE), porta a Milano per la sua clientela un migliaio di artisti, ogni anno, che creano oltre 300 eventi live, per quasi 70.000 spettatori paganti, di cui circa 20.000 cenano nel locale. Inoltre, sempre nel mercato B2C, ma con un occhio attento al mondo delle aziende per ottenere le migliori partnership economiche, il

gruppo ha iniziato a creare eventi e contenuti proprietari, con il brand Blue Note Off e, in collaborazione con Teatro dell'Arte e Ponderosa Music & Art, con il festival Jazzmi, giunto alla quinta edizione, che si terrà nell'ottobre del 2020 a Milano e dintorni.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Casta Diva Group S.p.A. e del suo Gruppo ("Gruppo CDG").

Fatti di rilievo nel primo semestre 2020

Di seguito riassumiamo brevemente i fatti di maggior rilievo accaduti nel primo semestre 2020, con l'indicazione dei link dei relativi comunicati stampa.

Variazione capitale sociale

09 gennaio 2020. La nuova composizione del capitale sociale, in seguito all'emissione di n. 800.000 Nuove Azioni ordinarie, successiva all'aumento di capitale di cui alla delibera del CdA del 26 settembre 2019, come successivamente modificata il 13 dicembre 2019 è indicata nella tabella. L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 gennaio 2020.

| | Capitale sociale attuale | | Capitale sociale precedente | |
|-------------------------|--------------------------|------------|-----------------------------|------------|
| | Euro | Azioni | Euro | Azioni |
| Totale | 8.558.929,50 | 17.590.781 | 8.158.929,50 | 16.790.781 |
| Di cui azioni ordinarie | 8.558.929,50 | 17.590.781 | 8.158.929,50 | 16.790.781 |

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0109_1808PM_CDG_cs-variazione-capitale-sociale-09012020.pdf

Internal dealing

Il 10 gennaio 2020, il Presidente del CdA di CDG, Andrea De Micheli e il Vice Presidente Gianluigi Rossi hanno comunicato

di aver acquistato, al di fuori di una sede di negoziazione, n. 400.000 azioni CDG a testa al prezzo unitario di € 0,50, il giorno 9 gennaio 2020 alle ore 16.00.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0114_1705PM_Scheda-di-comunicazione_Internal-dealing_De-Micheli.pdf

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0114_1711PM_Scheda-di-comunicazione_Internal-Dealing_Rossi.pdf

Prime avvisaglie dell'epidemia da Coronavirus

Il 23 febbraio 2020 le Autorità annunciano la presenza di un focolaio di Covid-19 nel Lodigiano, nella zona di Codogno, e in altre province. Viene istituita una zona rossa, di estensione molto limitata, per contenere l'epidemia, il cui paziente 1 sarebbe stato identificato due giorni prima, il 21 febbraio.

Nuove misure per il contenimento dell'epidemia da Coronavirus

Il 26 febbraio 2020 le Autorità ordinano la temporanea chiusura delle scuole per favorire il contenimento dell'epidemia.

Presentazione Piano Industriale 2020-2022

Il 27 febbraio 2020 il CdA ha approvato il Piano Industriale 2020-2022. Esso prevede di conseguire i risultati riportati in tabella.

| CASTA DIVA GROUP €M / % | Consolidated figures | | | | |
|----------------------------|----------------------|--------|--------|--------|--------|
| | 2018A | 2019 F | 2020 E | 2021 E | 2022 E |
| Value of production | 34,8 | 35,2 | 35,6 | 42,8 | 49,1 |
| Ebitda (adjusted) | 0,8 | 0,7 | 2,5 | 3,8 | 4,8 |
| Ebitda % (adjusted) | 6,7% | 2,0% | 7,0% | 8,9% | 9,8% |
| Ebit (adjusted) | 0,6 | 0,5 | 1,3 | 2,0 | 3,3 |
| NFP (Cash) | 0,8 | 1,9 | 0,7 | -0,1 | -0,6 |
| Value of prod CAGR '19-'22 | | | | 12% | |

La Società comunica che:

- Il valore della produzione del 2019, pari a Euro 35,2 milioni è stato conseguito per circa due quinti nel campo della produzione di spot e video digitali e per circa 3 quinti nel campo dell'organizzazione di eventi live e digitali.

- Fatto 100 il valore della produzione circa un quarto è stato creato all'estero e circa tre quarti in Italia.
- Le attività consolidate nel campo della produzione di spot e video digitali posizionano CDG al 5° posto tra le case di produzione pubblicitarie italiane, e all'11° posto per quanto riguarda l'organizzazione di eventi live e digitali.
- Il 2019 ha visto la clientela di CDG svilupparsi in maniera significativa. Nuovi importanti clienti si sono serviti della competenza di CDG. Tra questi: A2A, Allianz, Allianz Bank, Bayer, Dolce & Gabbana, Ferrovie dello Stato, Mediaset, Napoli 2019 - 30° Summer Universiade, Poste Italiane, Reale Mutua, Regione Puglia, Yamaha e molti altri.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/02/CDG_Industrial_Plan_20-22_200228.pdf

Estensione della Zona rossa all'intera Lombardia.

L'8 marzo le Autorità estendono a tutta la Lombardia e ad alcune altre province la Zona Rossa. Sono vietati gli assembramenti e dunque tutti gli eventi di qualsiasi genere. I clienti che avevano progettato eventi, già assegnati a CDG, da realizzare nei mesi di marzo, aprile e maggio, li rimandano a data da destinarsi, con possibile programmazione a cui dare corso negli ultimi mesi dell'anno 2020.

Variazione calendario finanziario 2020

L'11 marzo 2020 e poi il 27 aprile 2020 la Società comunica che a seguito dell'emergenza Coronavirus e delle relative misure precauzionali, e per effetto dei problemi organizzativi derivanti da tale emergenza e da tali misure, che incidono sull'attività di predisposizione e revisione del bilancio, CDG comunica che il CdA ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del Bilancio di esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2019, come consentito dall'art. 2364, comma 2, del codice civile con riferimento alle società che sono tenute alla redazione del bilancio consolidato ed in conformità con quanto previsto dal vigente statuto sociale.

In particolare la riunione del CdA per l'approvazione del Bilancio Consolidato e del Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, prevista da calendario finanziario per il 30 marzo 2020, è posticipata al 15 maggio 2020. Conseguentemente, la riunione dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio di esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2019, prevista per il 30 aprile 2020, sarà anch'essa posticipata al 15 giugno 2020. Si riporta di seguito il

nuovo calendario degli eventi societari:

- 15 maggio 2020

Consiglio di Amministrazione

Approvazione progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

- 15 giugno 2020

Assemblea Ordinaria

Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

- 28 settembre 2020

Consiglio di Amministrazione

Approvazione relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020

https://www.castalivagroup.com/wp-content/uploads/2020/04/2020-04-27_1748PM_CDG_Rinvio-date-calendario-finanziario.pdf

Epidemia, lockdown, pandemia

Il 21 marzo le Autorità decretano la chiusura di quasi tutte le attività produttive. Come è noto tra marzo e aprile 2020 l'epidemia di Covid-19 ha avuto uno sviluppo e un'estensione impensabili anche solo a inizio marzo. Le misure adottate dal Governo italiano e da molti altri Paesi hanno provocato un blocco significativo delle attività produttive, tra le quali quelle legate agli eventi e alla produzione cinematografica.

15 marzo 2020. CdA approva la bozza di bilancio ordinario e consolidato al 31 dicembre 2019

15 giugno 2020. L'Assemblea degli azionisti approva la il bilancio ordinario e consolidato al 31 dicembre 2019

Valore produzione in crescita a Euro 36,8 milioni (+5,7%)

- Ricavi: Euro 35,1 milioni (+6 su FY 2018: Euro 33,1 milioni)
- Valore della Produzione: Euro 36,8 milioni (+5,7% su 2018: Euro 34,8 milioni)

- EBITDA: Euro 0,8 milioni (EBITDA FY 2018: 0,8 milioni)
- PFN: indebitamento netto pari a Euro 1,6 milioni (PFN al 30.6.2019: indebitamento netto pari a Euro 1,6 milioni)
- Patrimonio Netto: Euro 9,0 milioni (+15,4% su FY 2018: Euro 7,8 milioni)

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/05/2020_05_16_1354PM_CDG_CDA-approva-bilancio-2019.pdf

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/06/2020_06_16_1330PM_CDG_AO-approva-bilancio_2019.pdf

Fatti di rilievo accaduti tra il 30 giugno e il 30 settembre 2020

Nuovi contratti per almeno 11,5 milioni grazie all'affitto del ramo d'azienda eventi di Over Seas.

1 luglio 2020. La Società annuncia di avere concluso un accordo per l'affitto trinnale, con opzione di acquisto, del ramo d'azienda eventi di Over Seas Srl, parte del Gruppo HDRÀ. Il ramo d'azienda affittato contiene contratti con primari clienti per almeno 11,5 milioni.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/07/2020_01_07-1942PM_CDG_OS_2220_07_01.pdf

Acquisto 49% di District Srl, razionalizzazione partecipazioni, lancio aumento di capitale in opzione e aumento di capitale senza opzione mediante W4E

6 agosto 2020. Il CdA ha deliberato di procedere all'acquisto dell'ultimo 49% di District Srl, la subholding del Gruppo dedicata alla Live Communication. Con l'occasione Casta Diva procederà ad una semplificazione del Gruppo, fondendo Casta Diva Events Srl (CDE) in G2.Eventi Srl (G2) e subito dopo procedendo ad una fusione inversa di District Srl in G2. Su un altro fronte, CDG semplifica la struttura delle partecipazioni attraverso la fusione di K2 Com in CDFE, che cambierà nome diventando Casta Diva Ideas e sarà la fonte di creatività del Gruppo, dedicata sia alla digital che alla live communication.

Il CdA ha deliberato poi di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 1.256.484 mediante emissione di massime n. 2.512.968 azioni ordinarie da offrirsi in opzione ai soci. Reload SpA ha garantito che sottoscriverà Euro 400.000.

Il CdA ha infine deliberato di aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, mediante emissione di n. 200.000 azioni per un valore unitario delle azioni di Euro 0,50 e

pertanto per un importo complessivo massimo nominale di Euro 100.000 che sarà offerto in sottoscrizione con la modalità del *Work for Equity*.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/08/2020_2318PM_-CDG-CdA-del-6-8-20.pdf

Concluso il periodo di offerta in opzione. Sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato

17 settembre 2020. La Società comunica che nel corso del periodo di offerta dal 31 agosto 2020 al 17 settembre 2020 sono stati esercitati complessivi n. 6.008.520 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 858.360 Nuove Azioni, pari al 34,16% delle Nuove Azioni complessivamente offerte, per un controvalore complessivo di Euro 429.180. Sono state inoltre richieste in prelazione n. 15.578 Nuove Azioni, che si aggiungono alle n. 858.360 Nuove Azioni sopra riportate per un totale di n. 873.938 Nuove Azioni sottoscritte. Per l'effetto il capitale sociale sottoscritto alla data del presente comunicato ammonta a Euro 8.995.898,50, suddiviso in n. 18.464.719 azioni ordinarie.

È stata inoltre sottoscritta e versata anche una tranche dell'aumento di capitale sociale, a pagamento, dell'importo complessivo di Euro 90.000. Le n. 180.000 azioni ordinarie CDG emesse sono state sottoscritte con la modalità e i benefici della disciplina di cui al *Work for Equity*.

Si riporta di seguito l'indicazione dell'azionariato aggiornato di CDG, sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente:

| Socio | N.azioni | % di possesso |
|-----------|---------------|---------------|
| Reload | 10.078.422,00 | 54,06% |
| Luca Oddo | 2.540.843,00 | 13,63% |
| Mercato | 6.025.454,00 | 32,32% |
| Totale | 18.644.719,00 | 100,00% |

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/09/20200917_2025PM_COS_CDG_cs-conclusione-periodo-offerta-in-opzione.pdf

Reazione "resiliente" e creazione di nuovi prodotti digitali

I creativi e i manager di CDG sono stati impegnati per buona parte del 2019 a pensare e implementare nuovi prodotti digitali, per far fronte alle richieste di numerosi clienti, e a sviluppare nuovi utilizzi delle tecnologie disponibili, in grado di rendere l'offerta di CDG più interessante e competitiva rispetto a quella della concorrenza. Il blocco delle attività produttive quindi non ha trovato impreparata CDG, che anzi era già in procinto di presentare sul mercato alcuni nuovi prodotti. La pandemia e la conseguente necessità di reinventare l'azienda in modo innovativo, hanno di fatto accelerato questo processo.

CDG si è trovata quindi pronta a commercializzare una serie di nuovi prodotti, qui brevemente descritti, il cui sviluppo è iniziato nel 2019 e che daranno i propri frutti negli anni a venire. Riteniamo infatti che anche una volta rientrata la crisi da Covid-19, alcune delle modalità di lavoro imposte dal lockdown continueranno ad essere usate, come le video conferenze realizzate con Zoom, Teams, o Skype o, sul piano professionale, gli eventi digitali, o gli spot girati in remoto. In sintesi, grazie all'impegno delle sue menti creative, CDG ha creato spot girati in casa da decine di registi di tutto il mondo, come quello per Nivea, andato in onda il 20 aprile 2020, e visto da milioni di persone su YouTube, concerti in streaming, come quello di Paolo Fresu Devil Quartet, organizzato da Blue Note Milano l'8 maggio 2020 (giornata mondiale della Croce Rossa) per raccogliere fondi per la Croce Rossa Italiana, e distribuito da Huawei in tutta Europa sui propri telefonini, visto da circa 125.000 spettatori, il doppio degli spettatori "fisici" che vengono al Blue Note ogni anno. E ha creato nuovi prodotti digitali come Virtual Show, Virtual Promoter e Back to Work, alcuni dei quali già acquisiti nel primo semestre del 2020 da nuovi clienti, come ad esempio Intel.

Sono qui di seguito illustrati i principali progetti.

International co-directed spots

Casta Diva Pictures ha già realizzato, nei primi mesi del 2020 alcuni spot girati in contemporanea da più registi, confinati in casa dal lockdown, ma dislocati in diverse città del mondo. Questa modalità di organizzazione della produzione e della creatività ha permesso di rendere molto più spettacolari ed emozionanti le riprese "casalinghe", grazie a decine di registi di tanti Paesi e culture. Lo spot per Nivea #ShareTheCare, ad esempio, girato a tempo di record (14 giorni dal brief alla realizzazione) e andato in onda il 20 aprile in UK, è stato prodotto da CDP Milano ed è stato girato da dieci registi in vari luoghi del mondo, da New York a Shanghai, da San Paolo ad Arona, da Buenos Aires a Correggio, con una tappa a Londra. Una raccolta di immagini internazionali, ma anche molto locali, che emoziona in modo non convenzionale. Lo spot è visibile qui:

<https://www.youtube.com/watch?v=SczeNySpTFQ>

Stream in Jazz

Da tempo la direzione del Blue Note Milano pensava di riprendere alcuni concerti in video e di distribuirli in streaming, in modalità gratuita o a pagamento. L'occasione di concretizzare questo progetto è arrivata con il lockdown. È stato raggiunto un accordo con Huawei, che ha identificato in Blue Note Milano un fornitore di contenuti audiovisivi di qualità.

Il progetto, chiamato “The Heart of Jazz” ha avuto la sua prima manifestazione l’8 maggio 2020, in coincidenza con la giornata mondiale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, ed è legato a un’iniziativa benefica: la raccolta di fondi per la Croce Rossa Italiana. Il primo concerto in streaming realizzato dal Blue Note Milano ha avuto come protagonisti i membri del Paolo Fresu Devil Quartet, è stato distribuito da Huawei sull’app video installata su circa 70 milioni di smartphone in dodici Paesi europei ed ha ottenuto circa 125.000 views. Nel primo semestre del 2020 si è impostato un contratto di distribuzione con Huawei per altri 8 concerti, di cui 2 sono già stati registrati in luglio (Sarah Jane Morris) e in settembre (Billy Cobham).

Virtual promoter

Un altro prodotto realizzato nel 2019 e reso commerciabile nei primi mesi del 2020 è l’applicazione Virtual Promoter. Al di là e ben prima dell’epidemia di Covid-19, da tempo un numero sempre maggiore di vendite di beni durevoli e di largo consumo, specialmente nel campo dei consumer electronics, si svolge online, nei negozi virtuali di Amazon, Unieuro, Media World, per citare i principali e-commerce. È nata quindi l’esigenza di riprodurre online l’interazione consulenziale che nei negozi fisici, i clienti ricevono dai promoter dei principali brand. Virtual Promoter realizza esattamente questo, consentendo al cliente, desideroso di ricevere maggiori informazioni, un immediato contatto con un promoter specializzato. Il Virtual Promoter viene formato per creare empatia con il cliente e stabilire quel rapporto fiduciario necessario per poter orientare il cliente verso le scelte più opportune. Naturalmente l’emergenza Covid-19 ha accentuato per le aziende il problema di non poter avere un contatto diretto con i clienti nei punti vendita fisici e di quanto ciò possa influire negativamente sulla vendita dei prodotti, lasciando i clienti ad orientarsi da soli in un mercato sovrappopolato da prodotti e offerte non sempre facili da interpretare. Virtual Promoter è il consulente disponibile su una piattaforma dedicata e raggiungibile direttamente dai siti dei brand e dagli “shop in shop” dei distributori, che dà la possibilità ai consumatori di affidarsi nuovamente e direttamente a una consulenza esperta e specifica. La piattaforma, che abbiamo chiamato “Shop@home”, non offre semplicemente uno shopping assistant, ma si propone di entrare in casa delle persone con umanità, in modo discreto e amichevole oltre che professionale e preparato. Ogni potenziale cliente ha la possibilità di avvalersi del supporto del Virtual Promoter che ritiene più indicato alle sue esigenze, e questo è reso possibile grazie al fatto che per ogni assistente è mostrata una scheda sintetica che ci indica, oltre al nome e cognome, anche le particolari skill nell’ambito di appartenenza del brand. Ad esempio se ci troviamo nel campo tecnologico e il consumatore sta cercando un PC, le skill dei consulenti potrebbero essere: appassionato di graphic & design, oppure di computer animation o di gaming. I promoter sono così percepiti soprattutto come persone,

in carne ed ossa, e hanno la possibilità di mostrarsi in un modo che li rende più empatici e avvicinabili. Il cliente ha la possibilità di scegliere con chi parlare e, nel caso in cui il promoter non sia disponibile al momento dell'accesso, può scegliere se essere inserito in lista d'attesa, essere ricontattato in un secondo momento o prendere appuntamento in un calendario interattivo. Inoltre dopo il primo contatto c'è la possibilità di fissare, post vendita, un secondo appuntamento con lo stesso promoter per valutare l'acquisto o dare un ulteriore supporto tecnico. Questo è molto importante per instaurare un rapporto di fiducia tra cliente e promoter, che può portare anche ad una nuova proposition di vendita. Ogni promoter ha poi la possibilità di mostrare alcuni prodotti di riferimento in realtà aumentata, tramite la visualizzazione di un contenuto esterno (picture in picture) o semplicemente chiedendo al cliente di visualizzare un determinato link. Il tutto può rimanere nell'ambito della consulenza ma anche arrivare all'acquisto online del bene tramite la condivisione di un link che porta all'e-commerce di riferimento. Il prodotto Virtual Promoter è già stato venduto ad alcuni top brand del settore consumer electronics, come ad esempio Intel.

Back to Office

Il progetto è nato nel 2019 su stimolo di alcuni clienti, desiderosi di migliorare la propria comunicazione interna utilizzando le tecnologie a disposizione, ed è stato implementato nel primo semestre 2020. Anche in questo caso l'emergenza Covid-19 ha accentuato e accelerato la necessità delle aziende di creare un rapporto di vicinanza con i propri dipendenti, attraverso modalità che necessariamente sono cambiate e continueranno a cambiare. Abbiamo quindi adattato il progetto di comunicazione interna alle nuove esigenze, e in particolare alla necessità di "riportare" i dipendenti in azienda dopo la Fase1 dell'emergenza. Per le aziende medio grandi è indispensabile dotarsi di nuovi strumenti, esclusivi ed inclusivi, sviluppati sull'identità dell'azienda stessa. Per questo abbiamo chiamato questa piattaforma Back to Office e al suo interno abbiamo creato l'agorà, il villaggio, nel quale far muovere i nostri utenti attraverso una modalità digitale che richiamasse le forme di aggregazione tradizionali. L'agorà è costituita da una struttura, un sistema base, composto da alcuni pilastri, alcune aree tematiche, che a loro volta hanno in sé dei contenuti inerenti l'area in oggetto. Una volta costruita la struttura digitale, gli utenti la possono arricchire di contenuti generati dagli loro stessi o sviluppati sulle loro richieste. In questo modo si costruisce una piattaforma che parte dal DNA aziendale e si arricchisce con il DNA del singolo dipendente o collaboratore, creando così la vera identità aziendale, che troppo spesso prescinde dalle persone che ci lavorano e che la animano. Questo l'elenco non esaustivo delle aree che costituiscono l'agorà:

- AREA ENTERTAINMENT

- AREA BENESSERE DELLA PERSONE

- AREA INFORMAZIONE

- AREA GAMING

- AREA 2ND HAND MARKET

Il motto adottato dagli utilizzatori della piattaforma è “Community, Unity, Cooperation and Sharing”. Back to Office è in fase di valutazione da parte di Leonardo.

Human Nest

CDG ha sempre creduto nella contaminazione creativa. Il suo DNA è intriso di contaminazioni di ambiti simili ma diversi, come quello degli spot, della cosiddetta comunicazione ATL (Above The Line), dell’advertising, e quello degli eventi, che fanno parte della cosiddetta comunicazione BTL (Below The Line). Quando nel corso del 2018 CDP Milano ha assorbito un ramo d’azienda della post-produzione AntepremaVideo (AV), e si è trasferita negli uffici ex AV, è nato il progetto Human Nest che si basa sul principio del co-working. Abbiamo dunque subaffittato alcuni locali a gruppi creativi impegnati in progetti contigui alle nostre attività. Gli spazi condivisi sono il cuore della Human Nest. Nel nostro caso il simbolo della condivisione di spazio è il divano rosso che caratterizza la nostra location: un punto di riferimento per tutti, luogo informale e accogliente dove tra un caffè e una chiacchierata si sono instaurati rapporti umani e lavorativi di grande valore. Un continuo flusso di creatività e pensieri permette di vivere il contesto lavorativo in modo molto più stimolante. Oltre ad arricchire le proprie conoscenze, lo scambio di idee getta le basi per la creazione di legami interessanti dal punto di vista personale e professionale. Le competenze trasversali sono un elemento distintivo nel concetto di Human Nest. La possibilità di confrontarsi con professionisti provenienti da diversi settori è un valore aggiunto che spesso fa la differenza. Infatti dalla convergenza di esperienze ed abilità in vari campi nascono progetti completi e affidabili, frutto di una più ampia e strutturata visione d’insieme. Questo è un modo diverso di vivere il contesto lavorativo che può essere definito come sharing economy: la creazione di sinergie tra i diversi componenti del gruppo ha dato vita a progetti nuovi, moderni, poliedrici e funzionali. La collaborazione tra diverse parti è stata fondamentale dall’inizio alla fine per l’ideazione, lo sviluppo, la messa a terra, fino alla realizzazione concreta di ogni progetto. Alcuni esempi di progetti in corso di valutazione da parte dei partner: La nazione delle piante, by Aboca, Human Spirits by Amaro Montenegro, Il miglior panino d’Italia by Autogrill con Al.Ta Cucina, Plant Revolution by UBS, Radio Virtus by Virtus Pallacanestro, Tierra! by Lavazza, L’erbario di Giovanni, by Ricola, Gli Chef by Lavazza, My Precious

Silver Age by Meritene.

Alcuni partner che lavorano con CDG nel nostro Human Nest.

Blue Joint Film

È un hub creativo formato da produttori e registi: Paolo Vari, David Fischer e Carlo Sgarzi. Blue Joint Film è attivo nella scrittura e produzione di serie tv e web e progetti cultural. Una serie tv a cui hanno collaborato con l'altra loro società, Red Joint Film, è stata acquistata da Netflix per la coproduzione con Fabula Pictures. La serie si chiama *Zero* ed è ispirata al libro *Non ho mai avuto la mia età* di Antonio Dikele Distefano, un ragazzo nero nato vicino a Varese da genitori angolani. *Zero* è una storia fantastica, con un protagonista dotato di superpoteri, ma narra, forse per la prima volta in Italia, le vicende e l'ambiente in cui si muovono i ragazzi neri italiani, che magari parlano con l'accento regionale o in dialetto, ma non sono trattati esattamente come nostri concittadini. La serie è scritta dall'autore del libro insieme a Roberto Marchionni, conosciuto come Menotti, già autore di *Lo chiamavano Jeeg Robot* e *Benedetta Follia* e da Stefano Voltaggio, Massimo Vavassori, Carolina Cavalli e Lisandro Monaco. La serie *Zero* dovrebbe essere terminata entro il 2020 e andare in onda nel 2021. Qualche anticipazione su *Zero*:

<https://www.netflix.com/title/81059382> https://www.youtube.com/watch?v=F8F_TFthihY

<https://www.youtube.com/watch?v=AFON2Bdec6Q>

Luno Studios

È un gruppo di creativi che opera nel campo degli effetti speciali e ha lavorato per molti anni negli USA presso la Lucas Films, nella produzione di alcuni episodi della saga di *Star Wars*. Fin dall'inizio del 2019 hanno collaborato con CDG alla creazione di alcuni progetti mutuati dalla produzione degli effetti speciali per i lungometraggi, ma adattati al mondo degli spot e degli eventi. Questa contaminazione è stata cruciale per la creazione dei nostri progetti *Virtual Set* e *Virtual Show*, che sono diventati strategici all'esplosione della pandemia e per fronteggiare il lockdown. Qualche spunto sulle attività a cui ci siamo ispirati per *Virtual Set* e *Virtual Show*: <https://www.youtube.com/watch?v=Hjb-AqMD-a4>

Virtual Set e Virtual Show

Con il lockdown allentato, ma pronto a ritornare nel caso la pandemia rialzi la testa, e con la comprensibile diffidenza che le persone proveranno ancora per un certo tempo nei confronti di viaggi e spostamenti non essenziali, non sarà probabilmente possibile tornare alla normalità per un certo periodo. CDG aveva già studiato con Luno Studios la possibilità di creare un set virtuale per girare spot pubblicitari e serie tv senza portare gli attori nelle location, ma

portando le location agli attori. È il principio con cui è stata girata l'ultima nata del franchising Star Wars, la serie tv *The Mandalorian*. Lo stesso principio è adattabile agli eventi, e CDG nel primo semestre del 2020 ha siglato un accordo con Superstudio per l'utilizzo di due set virtuali, uno in pannelli LED e uno in green screen, per entrambe le esigenze: girare spot spettacolari e creare eventi emozionanti e interattivi. Molte tecnologie diverse sono necessarie per ottenere i risultati: CGI, camera tracking, Unreal Engine, streaming video, polling systems, ecc.

Casta Diva Ideas (nuova denominazione di K2.Com), la società che produce creatività per le aziende del Gruppo, è riuscita in pochissimo tempo a metterci in grado di fornire ai nostri top clients ciò di cui hanno bisogno, pure in tempi difficili come quelli generati da Covid-19. Qualche accenno alla tecnica utilizzata per Virtual Set e Virtual Show si trova qui:

<https://www.youtube.com/watch?v=gUnxzVOs3rk>

Progetto Sport

Negli ultimi 5 anni, il mondo degli eventi MICE (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions, ossia: riunioni, incentive tour, conference ed esposizioni) si è evoluto così profondamente da cambiare il suo status in "Live Communications". Oggi il successo di un evento è direttamente proporzionale all'efficacia della sua comunicazione e la comunicazione può essere efficace solo quando riesce a coinvolgere il suo pubblico. Tra tutti i pubblici, quello sportivo, formato da persone che diventano fan guidati dalla passione, è quindi il più ricettivo e sensibile ai messaggi che vengono diffusi durante l'evento a cui partecipano. A seguito di questa evoluzione e per cogliere ogni sfumatura di questo nuovo modo di comunicare, ha preso vita il Progetto Sport di CDG, che si è già cimentato nell'organizzazione di una serie di eventi per le Universiadi di Napoli nel 2019, e si sta preparando ad affrontare le prossime sfide con un team di esperti e di campioni, tra cui Lorenzo Bernardi, uomo-mito della pallavolo mondiale, eletto nel 2011 dalla Fédération Internationale de Volleyball, "Miglior giocatore di pallavolo del XX secolo" assieme allo statunitense Karch Kiraly.

Alcune informazioni su Bernardi (oggi allenatore del Piacenza) si trovano qui:

https://it.wikipedia.org/wiki/Lorenzo_Bernardi

ESG4YOU

La sempre crescente attenzione sulle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) ha portato nel corso del 2019 a focalizzare la nostra attenzione su un progetto denominato "ESG4YOU", volto alla creazione di una expertise specifica per la proposizione al cliente di una serie di servizi anche legati alla comunicazione che siano focalizzati su aspetti non

solo economico-finanziari ma anche di natura ambientale, sociale e di governance, così interessanti ed apprezzati dagli operatori finanziari, che si occupano con crescente interesse del cosiddetto Investimento Responsabile (IR). Partiamo dalla convinzione che diventi cruciale per le aziende implementare una “sustainability agenda” sui temi ESG trasformando le parole in fatti e non adottando un approccio generico ma calato in ogni singola realtà con le sue specificità. Molte aziende adottano in ordine sparso procedure e attività in linea con i principi ESG ma lo fanno spesso in ordine sparso senza la dovuta sistematicità: gestione delle fonti energetiche, gestione delle esigenze idriche, recycling e gestione dei rifiuti, sicurezza dei dati e privacy, inclusione, parità di genere, politiche etiche del lavoro, anticorruzione, Codici Etici e di Condotta. Il nostro obiettivo è aiutare le società a mettere a sistema tutto questo e veicolare in modo incisivo e convincente queste attività, per poter affiancare alla comunicazione finanziaria più tradizionale l’impegno alla riduzione del footprint e alla creazione di valore nel lungo periodo nei confronti non solo degli shareholder, né dei soli stakeholders, ma nei confronti della società nel suo complesso. In quest’ottica sono stati avviati nel corso dei primi mesi del 2020 vari contatti che si stanno rivelando promettenti con primarie società ed enti di certificazione per individuare gli standard internazionali applicabili e le modalità di collaborazione in quest’ambito.

Razionalizzazione societaria

Nel primo semestre 2020 è stato portato a compimento un percorso iniziato nel 2018, quando venne costituita la società District S.r.l. con la funzione di subholding del ramo eventi, che era costituito dalle società: Casta Diva Events (CDE), Mete Travel & Events (subito fusa nella prima) e G2.Eventi (G2). Il lockdown ha materialmente ritardato di qualche mese il compimento della necessaria razionalizzazione, ma a fine estate 2020 si è finalizzato l’acquisto da parte di CDG dell’ultimo 49% di District e la fusione di CDE e District in G2.

Da quattro società se ne è dunque fatta una sola, G2.Eventi, specializzata in grandi eventi e convention aziendali, con forti competenze nella logistica, ma in grado di operare a 360 gradi nella Live Com).

Contemporaneamente si è creato un secondo polo per la Live Com, più specializzato nella comunicazione e nella creazione di format, grazie alla fusione di K2.Com in Casta Diva Financial Events (con relativo cambio di nome in Casta Diva Ideas).

In questo caso da due società se ne è fatta una sola, che nel primo semestre 2020 ha negoziato un accordo per l’affitto del ramo d’azienda eventi di un’importante società di Roima, la Over Seas S.r.l., del gruppo HDRÀ, accordo finalizzato a fine luglio 2020, che dovrebbe diventare operativo nell’ottobre 2020.

L’operazione di concentrazione societaria e la riorganizzazione di tutti i processi, anche commerciali, delle b.u.

interessate, scopo della razionalizzazione, porterà alla creazione di un polo di organizzazione di eventi tra i maggiori presenti sul mercato italiano, generando un incremento di valore e un ritorno stimato, anche economico, che si potrà esplicare con efficacia negli esercizi successivi.

Progetto Strategy

Si tratta del progetto impostato nel secondo semestre del 2019 e accelerato dall'emergenza Covid-19, e infine implementato, in una sua prima fase, nel primo semestre 2020, relativo alla ridefinizione dei rapporti che le società del Gruppo intrattengono con gli Istituti di Credito, nonché ad una revisione della riorganizzazione e dei processi interni di natura amministrativa e finanziaria.

Il kick off del progetto è partito dall'analisi puntuale ed approfondita di tutti i rapporti intrattenuti con gli Istituti di Credito sia sotto il profilo della duration (breve, medio e lungo termine) sia sotto il profilo della forma tecnica utilizzata (fido di cassa, anticipo fatture, anticipo import) in rapporto alle esigenze di finanziamento del capitale circolante. Da questa analisi è emerso un fattore su cui il gruppo di lavoro ha riflettuto a lungo: l'esigenza di ripensare integralmente l'approccio nei confronti del mercato finanziario e dei capitali sino ad ora adottato con una strategia chiara e condivisa che all'esito delle fasi conclusive del progetto è stata implementata. Le modalità con cui il gruppo ha inteso procedere è stato quello di procedurizzare e rendere sistematico l'approccio con tutti gli Istituti sia con quelli con i quali già il Gruppo operava sia con altri primari operatori del settore. Oltre alle azioni di rafforzamento delle politiche commerciali, atte ad operare con la dovuta attenzione nel periodo, analoga attività di attenzione è stata posta verso il sistema di accesso al credito bancario e degli oneri dai medesimi prodotti. Ovvero, è stata maggiormente evidenziata nei confronti degli istituti di credito operanti con il Gruppo, la capacità e la potenzialità di sviluppare ordini e fatturato con continuità da parte delle società controllate. Quindi si è intrapreso uno sviluppo virtuoso per cui l'accesso al credito bancario, oltre che essere determinato in capo alla Capogruppo, utilizzando altresì le consolidate attività di cash pooling, è stato costruito con successo anche a favore delle società controllate dotandole di autonomia finanziaria necessaria a dare corso agli impegni assunti nei confronti dei terzi. La continuità di azione, in riferimento ai due diversi fronti sopra esposti, ha consentito di ottenere maggior fiducia nell'affidare sia la Capogruppo che le società controllate da parte delle banche, nonché di ottenere la riduzione degli oneri provenienti dalle operazioni di natura bancaria siano esse configurate come finanziamenti o affidamenti per la gestione dell'anticipazione dei crediti tramite l'emissione delle correlate fatture a prestazione effettuata.

La Fase 1 del progetto ha generato i suoi frutti nel primo semestre del 2020 e ha portato a CDG la provvista necessaria per affrontare il periodo della crisi da Covid-19. L'esecuzione del progetto non è ancora terminata, perché esso prevede una Fase 2, relativa all'allungamento delle scadenze dei singoli finanziamenti, e alla creazione di ulteriore provvista destinata allo sviluppo per linee esterne.

Portafoglio ordini

Il nostro portafoglio ordini è garantito da parecchi contratti con primari clienti:

- Contratto con Poste Italiane per la fornitura di eventi negli anni 2020 e 2021 per un fatturato garantito totale di Euro 6.500.000 (seimilioni cinquecentomila)
- Contratto con Ferrovie dello Stato per la fornitura di eventi negli anni 2020 e 2021 per un fatturato garantito totale di Euro 4.500.000 (quattromilioni cinquecentomila)
- Accordo Quadro con Regione Puglia su due lotti per servizi di comunicazione e produzione eventi, per complessivi Euro 7.000.000 (settemilioni) eventualmente aumentabili del 60%, in due anni. Gara vinta con 4 competitor.
- Contratti relativi ad eventi già assegnati e rimandati al secondo semestre per complessivi Euro 2.200.000 (duemilioni duecentomila)

Il contratto d'affitto del ramo d'azienda eventi di Over Seas inoltre porterà nell'orbita di CDG altri contratti per circa Euro 11.500.000 (undicimilioni cinquecentomila).

Evoluzione

Oggi è difficilmente prevedibile indicare quando ripartiranno a pieno regime le attività tradizionali di CDG, ma è stato importante avere iniziato il nostro percorso verso le soluzioni digitali già nel 2019, investendo tempo e denaro in questi rivoluzionari progetti che hanno sostanzialmente reinventato il nostro Gruppo. Grazie al lavoro fatto nell'anno appena trascorso, nel primo semestre del 2020 abbiamo potuto rapidamente creare un'offerta digitale, alternativa alle attività fisiche, gestibile anche in pieno lockdown. Oltre alla creazione dei nuovi prodotti digitali, CDG ha utilizzato le misure previste dai decreti governativi, in termini di utilizzo del Fondo Integrazione Salariate, della Cassa Integrazione e della

Garanzia Sace sui finanziamenti bancari.

CDG ha dimostrato di essere ben attrezzata per superare il periodo del lockdown e anche il periodo di rallentamento delle attività che è seguito e che deriva dal timore di alcune aziende di organizzare eventi collettivi e sociali.

È anzi probabile che già oggi, CDG si trovi in una posizione competitiva più favorevole, e pronta ad acquisire qualche concorrente per aumentare le proprie dimensioni e diversificare la propria offerta. CDG ha inoltre istituito una nuova Business Unit interna che opererà nel campo delle sponsorizzazioni e nel mercato dell'in-store. Quanto precede consentirà l'acquisizione di nuova clientela ed una maggiore raccolta pubblicitaria in relazione a quella consolidata.

Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale

Con specifico riferimento all'Art. 2428, comma 3, punto 6, c.c., (Evoluzione prevedibile della gestione) ed all'informativa richiesta all'Art. 2428, comma 2, c.c., si fa presente quanto segue. L'economia nazionale ed internazionale sta mostrando indici di un generale rallentamento sia per fattori endogeni (perturbazione dei mercati, "guerra dei dazi" fra Usa e Cina, Brexit...) sia per fattori esogeni ed imprevisi, quali la pandemia Covid-19. La dimensione, in termini di durata, di estensione e di effetti della cosiddetta "seconda ondata" della pandemia, è ad oggi difficilmente stimabile, così come sono di complessa prevedibilità le quantificazioni dei riflessi negativi che la stessa potrà avere sul ciclo economico mondiale. Nel nostro Paese è in corso una revisione delle stime di decrescita 2020, in precedenza attese attorno al -8%, e ora stimate da molti intorno al -9%.

Le Banche Centrali continuano ad attuare politiche di sostegno, con contenimento dei tassi di interesse, e la UE ha lanciato progetti di solidarietà e sostegno ai Paesi in difficoltà impensabili prima di questa crisi. Nel primo semestre 2020 i principali mercati borsistici sono dapprima crollati (Q1 peggiore dal 2008), ma poi sono stati caratterizzati da una forte volatilità e infine si sono sostanzialmente ripresi (Q2 migliore degli ultimi 11 anni, a +17% - fonte Sole24Ore), almeno in parte. Al 30 giugno 2020 il Nasdaq è l'unico mercato ad aver guadagnato da inizio d'anno (+11,3%) mentre lo S&P500 è in rosso del 4,8%.

Il Gruppo ha comunque avviato alcune specifiche azioni a supporto delle politiche commerciali nei confronti dei clienti, al contenimento dei costi, al ricorso ad ammortizzatori sociali, a finanziamenti agevolati ed altre misure di sostegno consentite dalle nuove normative, nonché è intervenuto a tutela dei propri dipendenti su tutto il territorio italiano con attivazione, ove possibile, dello smart working.

Per quanto attiene ai business operativi delle partecipate estere di CDG a partire da fine febbraio, per effetto delle sempre più stringenti disposizioni governative in tutti gli Stati dove sono presenti, si rileva una sensibile riduzione del fatturato, che dovrebbe essere recuperato in misura significativa, secondo le previsioni ed i contatti con la clientela, tra il secondo semestre 2020, prevalente nel quarto trimestre dell'anno, e la prima metà del 2021.

A seconda di quando si verificherà questo recupero, che dipenderà in parte dall'evoluzione della pandemia e/o dalla commercializzazione di un vaccino o di una cura efficace, il risultato della gestione per l'anno in corso, potrà essere più o meno contenuto, rispetto al 2019, ma siamo confidenti che gli obiettivi definiti nel Piano Industriale saranno raggiungibili nel 2021 e nel 2022.

Gli sforzi profusi nel 2019 per la messa a punto di prodotti virtuali e digitali da proporre al mercato consentono al Gruppo di avere un vantaggio competitivo e di pronta reazione in relazione agli effetti che l'emergenza sanitaria ha esplicitato sul mercato.

Il quadro di riferimento del mercato

I mercati in cui opera Casta Diva Group sono quello degli Spot, ossia della produzione di video brandizzati, anche nell'ambito della sempre più centrale Digital Communication, quello degli Eventi, oggi spesso definito della Live & Digital Communication.

Nel primo mercato, quello degli Spot, la global advertising expenditure evidenzia una crescita costante, passando da \$b 480 nel 2011 a \$b 550 nel 2018, con una previsione di calo contenuta al -0,2% nel 2019, ed una previsione di decremento negli investimenti per il 2020 del 9,1% con previsione di recupero del 5,8% per il 2021. Nell'ambito di questo trend, si registra una riduzione dell'audience pubblicitaria dell'1,6% per il 2020 portando così ad una crescita dei costi media del 6,1%. In particolare si registra una diminuzione 2020 dell'11% nel settore TV, quasi in linea con il mercato nonostante lo sviluppo delle piattaforme OTT ed una forte crescita della comunicazione digitale, sia web sia mobile, che risulta il motore di crescita degli investimenti (+7% vs.2019).

Va notato il fatto che l'emergenza Covid ha accelerato la digital transformation di aziende e consumatori, favorendo lo sviluppo della video digital communication, , raggiungendo oltre la metà della spesa pubblicitaria totale globale

Rispetto ai competitor italiani, Casta Diva si posiziona al secondo posto nel ranking delle maggiori case di produzione di spot, ed è quella con il maggior reach internazionale, grazie alle sedi in 10 Paesi (fonte: Società).

Tornando ai dati generali di mercato, a livello nazionale il mercato MICE (Meeting, Incentives, Congressi e Esposizioni)

in crescita del 4,1% annuo medio negli ultimi 5 anni, ha subito una battuta d'arresto nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria: secondo una ricerca dell'Università Cattolica di Milano, circa il 70% degli eventi programmati è stato cancellato, il 30% rinviato nell'esercizio 2020 e 2021 mentre a livello globale secondo uno studio ICCA, il valore globale degli eventi annullati è pari a \$b 6 da marzo a settembre 2020.

Il mercato italiano, come del resto in tutto il mondo, è estremamente frammentato, anche per la pluralità di origini che hanno avuto le attuali agenzie di eventi, da ex allestitori, a ex gestori di catering o di agenzie di hostess, a ex segreterie organizzative. In Italia solo Casta Diva e un altro operatore provengono direttamente dal settore più importante e qualitativo della comunicazione, quello degli Spot, e questa origine dà al Gruppo un forte vantaggio competitivo in termini di creatività, qualità e di valore percepito dai clienti. Casta Diva si piazza comunque tra le prime dieci agenzie italiane per fatturato ed è l'unica ad avere una propria location di alta qualità come il Blue Note Milano, attiva negli eventi musicali B2C e B2B.

La clientela

Nel primo semestre 2020 Casta Diva Group ha fornito le sue attività a decine di primari clienti, tra i quali: AGI, Allianz, Allianz Bank, Bayer, BMW, Ferrovie dello Stato, Froneri, Grey Espana, Hogarth, Huawei, Iveco, Intel, Leo Burnett Ltd, Mazda, Procter & Gamble, Publitalia, Publicis Losanna, Poste Italiane, Rolex, Wunderman Thompson.

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

| CONSOLIDATO | | | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-----------------|--|
| <i>Casta diva Group</i> | | | | | |
| <i>(importi in euro migliaia)</i> | 30/06/2020 | 30/06/2019 | Variazione | Var. % | |
| Valore della produzione | 6.640 | 21.656 | - 15.016 | -69% | |
| Costi operativi esterni | (7.931) | (21.048) | 13.117 | -62% | |
| EBITDA | (1.291) | 608 | (1.899) | >100% | |
| <i>EBITDA percentuale</i> | -19,4% | 2,8% | 12,6% | | |
| Oneri non ricorrenti | 62 | 111 | (50) | -45% | |
| EBITDA ADJUSTED | (1.229) | 720 | (1.949) | >100% | |
| <i>EBITDA ADJUSTED percentuale</i> | -18,5% | 3,3% | 13,0% | | |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | (488) | (657) | 169 | -26% | |
| EBIT | (1.779) | (48) | (1.731) | >100% | |
| <i>EBIT percentuale</i> | -26,8% | -0,2% | 11,5% | 11,7% | |
| Risultato netto | (1.840) | 108 | 169 | (0) | |
| Utile netto di terzi | (476) | 302 | (778) | >100% | |
| Risultato netto di pertinenza | (1.364) | (194) | (1.170) | >100% | |
| Patrimonio netto | 7.261 | 7.903 | (642) | -8% | |
| Patrimonio netto di pertinenza | 7.132 | 6.799 | 333 | 5% | |

Principali indicatori consolidati del gruppo Casta Diva al 30.06.20 in confronto ai risultati al 30.06.2019

L'EBITDA adjusted è stato calcolato estrapolando dai costi operativi gli oneri ritenuti non ricorrenti (Straordinari e non ricorrenti non sono più evidenziati nella sezione E) dello schema del Conto Economico secondo la IV direttiva CEE) che per questo primo semestre del 2020 fanno riferimento principalmente a oneri non direttamente inerenti la Gestione Caratteristica del periodo. Il valore della produzione consolidato è pari a Euro 6.640 migliaia, in sensibile riduzione rispetto al consolidato semestrale al 30.06.2019.

Di seguito la distribuzione del Valore della produzione generato dalle società italiane rispetto a quelle estere:

| Descrizione | 30.06.2020 |
|---------------|--------------|
| Italia | 6.218 |
| Esteri | 422 |
| Totale | 6.640 |

La consistente riduzione del valore della produzione, passato dai 21,6 milioni del 30/06/2018 ai 6,6 milioni attuali, sconta gli effetti dovuti alla situazione contingente che si è verificata a seguito dell'emergenza sanitaria come è stato meglio illustrato nelle pagine precedenti. La variazione sui costi operativi è strettamente connessa alla variazione di fatturato

tenendo conto della componente di costi fissi. Nonostante ciò, la riduzione a livello di marginalità operativa (EBITDA Adjusted) risulta contenuta nella misura del 18,5% in rapporto al Valore della Produzione.

Situazione patrimoniale consolidata

Di seguito viene riportata la struttura patrimoniale del gruppo al 30.06.2020 rispetto al dato al 31.12.2019.

| Stato Patrimoniale consolidato sintetico | 30/06/2020 | 31/12/2019 | Variazione | Var. % |
|--|--------------|---------------|----------------|-------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 7.388 | 7.518 | (130) | -2% |
| Immobilizzazioni materiali | 421 | 463 | (42) | -9% |
| Immobilizzazioni finanziarie | 105 | 105 | 0 | 0% |
| Totale attivo fisso | 7.914 | 8.086 | (172) | -2% |
| Crediti commerciali | 5.341 | 10.466 | (5.125) | -49% |
| (Debiti commerciali) | (5.663) | (8.425) | 2.762 | -33% |
| Rimanenze | 47 | 55 | (8) | -15% |
| Altre attività | 5.622 | 4.218 | 1.404 | 33% |
| (Altre passività) | (3.762) | (2.932) | (830) | 28% |
| Capitale Circolante Netto | 1.585 | 3.382 | (1.797) | -53% |
| Capitale Investito Netto | 9.499 | 11.467 | (1.968) | -17% |
| Crediti finanziari | (1.645) | (1.457) | (188) | 13% |
| Disponibilità liquide | (3.149) | (2.957) | (192) | 6% |
| (Debiti finanziari) | 6.203 | 6.051 | 152 | 3% |
| Posizione Finanziaria Netta | 1.409 | 1.637 | (228) | -14% |
| Capitale sociale | 8.541 | 8.159 | 382 | 5% |
| Riserve | 560 | 1.259 | (700) | -56% |
| Utile dell'esercizio | (1.840) | (389) | (1.451) | 373% |
| Patrimonio Netto | 7.261 | 9.029 | (1.768) | -20% |
| Fondi TFR | 828 | 801 | 27 | 3% |
| Totale fonti | 9.499 | 11.467 | (1.969) | -17% |

Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta fa registrare un valore di 1.409 migliaia di euro.

| Posizione Finanziaria Netta Consolidata | 30/06/2020 | 31/12/2019 | Variazione | Var. % |
|---|--------------|--------------|--------------|-------------|
| Crediti finanziari | (1.645) | (1.457) | (188) | 13% |
| Disponibilità liquide | (3.149) | (2.957) | (192) | 6% |
| (Debiti finanziari) | 6.203 | 6.051 | 152 | 3% |
| Posizione Finanziaria Netta | 1.409 | 1.637 | (228) | -14% |

Il prospetto evidenzia i flussi di cassa relativi ai dati consolidati intermedi dell'anno 2020, evidenziando un dato

sostanzialmente in linea con quanto risultante dal bilancio consolidato al 31.12.2019.

Indicatori economico/patrimoniali consolidati

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali.

| Indicatori di performance - Consolidato | 30/06/2020 | 31/12/2019 |
|--|-------------------|-------------------|
| ROI (EBIT/Capitale investito netto) | -19% | -4% |
| ROE (Risultato netto/Capitale proprio) | -25% | -4% |
| Patrimonio netto/capitale immobilizzato | 92% | 106% |

Il ROI (Return on Investments) presenta un valore negativo (-19%) come pure il ROE (Return on Equity) con un -25% riflettendo sostanzialmente l'andamento sopra riportato. Ciononostante l'indicatore di copertura delle immobilizzazioni si attesta su un valore sostenibile.

Ricerca e Sviluppo

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso del semestre non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali fanno riferimento principalmente al proseguimento dell'investimento in attività tecnologica che aumenterà la produttività e sicurezza aziendale sulla gestione dei dati.

Informazioni su principali rischi e incertezze

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio connesso all'andamento economico generale

La situazione economico-finanziaria della Società, comprese le società appartenenti al Gruppo, è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macro economico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, il rapporto spesa pubblicitaria/PIL e l'andamento dei tassi di interesse.

L'attuale emergenza sanitaria sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia, e costringe i player economici a muoversi in un contesto di generale incertezza.

Il fatto che il Gruppo operi sia a livello nazionale, sia a livello internazionale in vari Paesi non consente al momento di recepire gli effetti precisi che potranno rilevarsi sull'esercizio attualmente in corso. CDG tiene costantemente monitorato l'evolversi della situazione, al fine di porre in atto tempestivi presidi per contenere e minimizzarne gli impatti, sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro, sia in termini economici, patrimoniali e finanziari. I piani di azione vengono dinamicamente definiti e implementati, con tempestività e sono caratterizzati da ampia flessibilità per consentire un vantaggio competitivo nella adattabilità al mutato scenario. Allo stato attuale, lo sviluppo della situazione, nonché i suoi potenziali effetti sulla evoluzione della gestione, non sono prevedibili con precisione. Gli effetti dipendono, tra l'altro, dalla durata dell'emergenza sanitaria, ad oggi ancora non certa, e dal suo livello di diffusione (anche internazionale), così come dalle misure pubbliche, anche economiche, che verranno nel frattempo implementate – e saranno oggetto di costante monitoraggio durante tutto l'esercizio. In ogni caso, per fronteggiare la particolare congiuntura di mercato, il Gruppo ha attivato nei minori tempi possibili, interventi di razionalizzazione dei costi e di incremento di efficienza ed efficacia dei processi organizzativi. Al primo manifestarsi delle criticità, fin da febbraio 2020, la Società ha attivato tutti gli ammortizzatori sociabili ai quali poteva ricorrere (FIS e CIGD) per i settori per i quali la produzione aveva riscontrato un calo nei livelli operativi, Si è fatto inoltre ricorso al contenimento immediato dei costi generali (anche mediante una auto-riduzione dei compensi di alcune funzioni direzionali) e al downsizing di costi non strettamente necessari (viaggi e trasferte, spese di rappresentanza, pubblicità). Il tutto mettendo in sicurezza il personale della Società che è stato prontamente messo in smart-working in modo da salvaguardare l'operatività e l'efficienza per quanto possibile.

Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera

Il Gruppo opera in ambiti differenziati che presentano differenti gradi di rischio. In particolare le aree di attività di Gruppo che si fondano sulla attività di organizzazione di eventi (mediante le società G.2. Eventi Srl e Casta Diva Events Srl) hanno dovuto fare fronte al rinvio di avvenimenti già confermati per il primo semestre 2020. Si tratta dell'area che apporta il maggior contributo al margine del Gruppo.

Forti di una consolidata posizione sul mercato, della fidelizzazione della clientela e del fatto che la nicchia di mercato in cui il Gruppo opera è principalmente sganciato da fiere di settore e concerne piuttosto commesse di rilevante importo, per clienti di primaria rilevanza nazionale, si è potuto beneficiare della peculiarità che le manifestazioni principali non siano state oggetto di annullamento, ma prevalentemente di un delay temporale al secondo semestre del 2020, con effetto di recupero dei margini sul medesimo esercizio. Si aggiunga che i più importanti clienti operano in settori economici solo marginalmente toccati dalla crisi sanitaria o sono costituiti da enti e società a partecipazione

statale/pubbliche amministrazioni e che pertanto si ritiene ragionevolmente che, ad un allentamento delle misure di lockdown, le attività possano riprendere, seppur con nel rispetto dei nuovi presidi di distanziamento. Anche il canale principale a mezzo dei quali le società di eventi del Gruppo opera è costituito storicamente dalla partecipazione a gare pubbliche e private, che si rivelano ancora attive, facilitando in questo momento la propulsione alla ripresa.

Le attività del settore entertainment sono quelle che hanno maggiormente risentito del lockdown. Anche in tal caso però la Società confida di contrastare, in significativa parte, le conseguenze della situazione, a seguito dell'adozione di alcune strategie, già sviluppate nel corso del 2019, ben prima del manifestarsi dell'emergenza sanitaria, e pertanto atte ad esplicare i loro effetti già dal Q1 del 2020.

Come obiettivo strategico e di differenziazione rispetto alla concorrenza, le società del Gruppo, pur operanti nei vari settori, avevano già posto in essere una propulsione a progetti "innovativi" per ciascuna area, con ampio anticipo rispetto al sopravvenire della emergenza sanitaria. Si tratta di azioni e di investimenti previsti, ed in parte già intrapresi già nel 2019, per lo sviluppo di attività digitali, volte sia a nuovi prodotti commerciali "virtuali", sia al perseguimento dell'efficienza organizzativa (con possibilità di smart working). L'eventuale protrarsi dell'emergenza sanitaria potrebbe condizionare, anche significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive gestionali del Gruppo.

Si deve tenere presente che il Gruppo attuerà anche strategie di crescita mediante attività di M&A.

Rischio connesso all'emergenza sanitaria

Lo scenario nazionale ed anche quello internazionale, sono stati significativamente caratterizzati dall'impatto della diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive assunte a livello governativo per il suo contenimento e poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei vari Paesi interessati mediante provvedimenti immediatamente esecutivi di varia portata. Per l'Italia in particolare si tratta di DCPM, di contenuto via via graduale, che, a partire dall'inizio del mese di marzo 2020, hanno portato fino al lockdown, dal momento che la diffusione del virus ha colpito significativamente, per numero di casi e velocità di diffusione, l'Italia e, in particolare, la Regione Lombardia. Le misure di contenimento adottate dal Governo italiano stanno avendo conseguenze immediate su organizzazione, tempi di lavoro, anche nelle fasi successive al *lockdown* nonché sull'attività del Gruppo, esposte per natura e portata nel proseguo. Di contro, in questo contesto il Gruppo ha prontamente messo in atto presidi ed azioni di contrasto e contenimento esposte nella presente Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

Rischio di credito

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione del gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione amministrazione finanza e controllo, che, sulla base di procedure di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. A seguito delle difficoltà dell'economia si sono adottate procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente, ma si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia; si tenga presente che i principali clienti con cui il gruppo entra in contatto, sono rappresentati da primarie società italiane e multinazionali della comunicazione leader di settore. Per quanto attiene l'attività del locale Blue Note (comparto B2C), il rischio di credito è azzerato per il fatto che gli incassi da cliente sono pressoché immediati ed a volte anticipati. Anche per le società di organizzazione eventi che operano con importanti commesse il rischio di mancato incasso relativo a quelle con enti a partecipazione statale e pubblica amministrazione è piuttosto remoto.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. Il gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, ha adottato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione

aziendale. Le società del gruppo prevedono di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e dalla liquidità disponibile che è decisamente aumentata in conseguenza dell'apertura di nuovi finanziamenti in gran parte garantiti dall'MCC.

Rischio inerente la posizione finanziaria della Società

Prima dell'emergenza sanitaria in corso il Gruppo riteneva serenamente conseguibile l'obiettivo di realizzare nel 2020 livelli di marginalità complessivi superiori a quelli realizzati nel 2019, addivenendo anche ad un più strutturato assetto finanziario. In tale prospettiva, già dal secondo semestre 2019, sono stati presi contatti con i principali Istituti Bancari per il rilascio di nuove linee di credito a medio lungo termine, che hanno affiancato i mezzi propri pervenuti in società a seguito dell'aumento di capitale avvenuto ad ottobre del 2019. La situazione della Società e le prospettive della stessa,

seppur in uno scenario mutato, hanno consentito che anche nel 2020 gli Istituti bancari abbiano riconfermato la fiducia nel Gruppo, confermando ed erogando le linee di credito già in corso di negoziazione. In aggiunta, per prevenire qualsiasi possibile impatto derivante dagli effetti dell' emergenza sanitaria, il Gruppo si è avvalso da un lato della facoltà di richiedere la temporanea sospensione del pagamento delle rate per i mutui in essere, nonché è ricorso ai vari strumenti di finanza straordinaria messi a disposizione a seguito del cosiddetto "Decreto Liquidità" ai fini di contrastare, con anticipo, eventuali non prevedibili effetti in termini di ritardati o mancati incassi, anche conseguenti a rinvio e/o riduzione del fatturato. In concomitanza si è perseguita la negoziazione immediata con i fornitori e creditori del Gruppo ai fini di ottenere dilazioni concordate di pagamento senza aggravii ed innesco di situazioni di contenzioso. Altri presidi adottati riguardano gli ammortizzatori sociali del lavoro, il rinvio delle scadenze tributarie e contributive concesse dalle normative appositamente emanate, la rinegoziazione degli affitti per le strutture più significative e la partecipazione bandi nazionali e regionali per contributi per investimenti volti all' incentivazione dello smart-working. Sono inoltre continuamente monitorate le varie iniziative che possono interessare le varie associazioni ed enti di categoria per i settori specifici nei quali il Gruppo si trova ad operare.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

Nel corso del primo semestre la società ha fatto ricorso a finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito controgarantiti dal Mediocredito Centrale; pertanto ciò ha consentito di mantenere a livelli contenuti il livello dei tassi di interesse applicati. La società pertanto ritiene che tali rischi non siano ad oggi significativi.

Le fluttuazioni dei cambi relativamente all'Argentina e alla Turchia sono state di tipo straordinario come pure il crollo della lira Libanese a seguito della crisi politico - economica nel paese. L'impatto ha riguardato una parte del volume d'affari del gruppo e non ha intaccato in modo significativo il business complessivo.

Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti tra le società del gruppo rientranti nella normale attività della società. Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che consenta integrazioni positive nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari; i suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti. Non si segnalano altre operazioni significative con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento del Gruppo. Per il dettaglio delle parti correlate si rimanda

all'apposito paragrafo contenuto nella Nota integrativa.

Contenziosi

Non sono presenti contenziosi emersi nel primo semestre 2020.

Personale e ambiente

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Per quanto concerne le tematiche ambientali il Gruppo ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza. Nel corso delle diverse attività in cui il Gruppo opera, è previsto il monitoraggio: del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, con rinnovo periodico del CPI; dei punti della lavorazione degli alimenti in cui si prospetta un pericolo di contaminazione biologica, chimica o fisica, secondo il protocollo HACCP; dei rischi lavorativi, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81. Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

A seguito dell'emergenza sanitaria e per rendere sicuro l'ambiente di lavoro in cui i dipendenti hanno fatto ritorno dopo il *lockdown*, in tutte le sedi di Gruppo è stata effettuata una completa sanificazione a cura di ditte specializzate, sono state apportate modifiche alla disposizione delle scrivanie, sono stati installati schermi protettivi in plexiglass oltre a cartelli informativi, dispenser di disinfettante per le mani, cestini, mascherine e guanti.

Inoltre è stata offerta a tutti i dipendenti e collaboratori la possibilità di effettuare un test sierologico, presso i nostri uffici, su base volontaria, in modo completamente gratuito e anonimo, grazie a una convenzione con l'Istituto Auxologico. E' stata poi offerta la possibilità anche di effettuare il tampone naso-faringeo, nei casi in cui fosse risultato necessario.

Si forniscono di seguito i dettagli dei dipendenti per inquadramento:

| Descrizione | 30.06.2020 | 31.12.2019 | Variazione |
|---------------------------|------------|------------|-------------|
| Dirigenti Italia | 3 | 3 | 0 |
| Quadri e impiegati Italia | 57 | 73 | (16) |
| Operai Italia | 9 | 11 | (2) |
| Impiegati Estero | 19 | 33 | (13) |
| Totale | 88 | 120 | (31) |

Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati

Milano, 30 settembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Andrea Giovanni De Micheli

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Sede in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 6.121.477,50

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020

| BILANCIO CONSOLIDATO | GRUPPO CDG | GRUPPO CDG |
|--|-------------------|-------------------|
| STATO PATRIMONIALE | | |
| ATTIVO | 30.06.2020 | 31.12.2019 |
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | | |
| Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) | 0 | 0 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| <i>I - Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 1.623.300 | 1.671.163 |
| 2) Costi sviluppo | 0 | 4.781 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 414.774 | 9.551 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 976.943 | 1.357.486 |
| 5) Avviamento | 2.802.352 | 2.908.443 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 958.500 | 913.500 |
| 7) Altre | 612.201 | 652.708 |
| Totale immobilizzazioni immateriali (I) | 7.388.070 | 7.517.633 |
| <i>II - Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 0 | 0 |
| 2) Impianti e macchinario | 73.167 | 84.361 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 47.065 | 67.251 |
| 4) Altri beni | 301.064 | 311.799 |
| Totale immobilizzazioni materiali (II) | 421.297 | 463.411 |
| <i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i> | | |
| <i>1) Partecipazioni</i> | | |
| a) Imprese controllate | 0 | 0 |
| d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| d bis) altre imprese | 104.832 | 104.832 |
| 2) Crediti | | |
| <i>a) Verso Imprese controllate</i> | 0 | 0 |
| <i>b) Verso Imprese collegate</i> | 0 | 0 |
| <i>c) Verso Imprese controllanti</i> | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| <i>d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i> | 0 | 0 |
| <i>d bis) Verso altri</i> | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 470.846 | 431.151 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 13.054 | 0 |
| 4) Azioni proprie | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie (III) | 588.732 | 535.983 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 8.398.098 | 8.517.027 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| <i>I - Rimanenze</i> | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 41.292 | 41.473 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 0 | 7.593 |
| 4) Prodotti finiti e merci | 5.568 | 5.824 |
| Totale rimanenze (I) | 46.860 | 54.890 |
| <i>II - Crediti</i> | | |
| 1) Verso clienti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 5.341.192 | 10.465.986 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso clienti (1) | 5.341.192 | 10.465.986 |
| 2) Verso imprese controllate | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese controllate (2) | 0 | 0 |
| 5-bis) Crediti tributari | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.503.833 | 1.329.038 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti tributari (5-bis) | 1.503.833 | 1.329.038 |
| 5-ter) Imposte anticipate | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 2.342 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.779.367 | 1.779.367 |
| Totale imposte anticipate (4-ter) | 1.779.367 | 1.781.709 |
| 5 quater) Verso altri | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 894.514 | 1.507.463 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 5.048 | 4.626 |
| Totale crediti verso altri (5) | 899.562 | 1.512.089 |
| Totale crediti (II) | 9.523.954 | 15.088.822 |
| <i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.</i> | 0 | 0 |
| Totale attività finanz. che non costituiscono immob. (III) | 0 | 0 |
| <i>IV - Disponibilità liquide</i> | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 3.117.553 | 2.881.457 |
| 3) Danaro e valori in cassa | 31.272 | 75.609 |
| Totale disponibilità liquide (IV) | 3.148.825 | 2.957.066 |
| Totale attivo circolante (C) | 12.719.639 | 18.100.778 |
| D) RATEI E RISCONTI | | |
| Ratei e risconti attivi | 1.438.881 | 620.887 |
| Totale ratei e risconti (D) | 1.438.881 | 620.887 |
| TOTALE ATTIVO | 22.556.618 | 27.238.692 |

| PASSIVO | 30.06.2020 | 31.12.2019 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I - Capitale | 8.541.410 | 8.158.930 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 4.373.507 | 4.373.507 |
| III - Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV - Riserva legale | 8.000 | 8.000 |
| V - Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| <i>Riserva da conferimento</i> | 2.923.639 | 2.923.639 |
| <i>Riserva da riduzione capitale sociale</i> | 511 | 511 |
| <i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i> | 0 | 0 |
| <i>Riserva da differenze di traduzione</i> | 0 | 0 |
| <i>Altre riserve</i> | 0 | 0 |
| <i>Riserva straordinaria</i> | (129.013) | 43.759 |
| <i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i> | 0 | 0 |
| <i>Riserva di consolidamento</i> | 446.618 | 514.369 |
| <i>Avanzo da Fusione</i> | 186.639 | 186.639 |
| <i>Riserva da alienazione azioni proprie</i> | (97.601) | (97.601) |
| Totale altre riserve (VI) | 3.330.793 | 3.571.316 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (7.757.890) | (7.896.820) |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio per il Gruppo | (1.363.854) | (429.946) |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA | 7.131.967 | 7.784.986 |
| Utile (perdita) di Pertinenza dei Terzi | (476.069) | 40.594 |
| Patrimonio Netto di Terzi | 605.336 | 1.203.373 |
| Totale patrimonio netto (A) | 7.261.233 | 9.028.954 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | 5.204 | 32.563 |
| Totale fondi per rischi e oneri (B) | 5.204 | 32.563 |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | |
| 2) per imposte, anche differite | 3.489 | 13.800 |
| 3) Altri | 1.714 | 18.763 |
| C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD. | 828.098 | 801.177 |
| D) DEBITI | | |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso soci per finanziamenti (3) | 0 | 0 |
| 4) Debiti verso banche | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 4.200.447 | 4.295.817 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 680.595 | 710.653 |
| Totale debiti verso banche (4) | 4.881.042 | 5.006.470 |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 192.737 | 140.931 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale altri finanziatori (5) | 192.737 | 140.931 |
| 6) Acconti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 15.780 | 47.845 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale acconti (6) | 15.780 | 47.845 |
| 7) Debiti verso fornitori | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 5.662.946 | 8.424.734 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso fornitori (7) | 5.662.946 | 8.424.734 |
| 9) Debiti verso imprese controllate | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso imprese controllate (9) | 0 | 0 |
| 12) Debiti tributari | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.125.291 | 991.474 |
| Totale debiti tributari (12) | 1.125.291 | 991.474 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 398.278 | 193.203 |
| Totale debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale (13) | 398.278 | 193.203 |
| 14) Altri debiti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 547.446 | 905.127 |
| Totale altri debiti (14) | 547.446 | 905.127 |
| Totale debiti (D) | 12.823.521 | 15.709.784 |
| E) RATEI E RISCONTI | | |
| Ratei e risconti passivi | 1.638.562 | 1.666.214 |
| Totale ratei e risconti (E) | 1.638.562 | 1.666.214 |
| TOTALE PASSIVO | 22.556.618 | 27.238.692 |

| CONTO ECONOMICO | 30.06.2020 | 30.06.2019 |
|--|--------------------|-------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE: | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 6.221.204 | 21.738.044 |
| 2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | (437) | (23.238) |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | (7.593) | (114.629) |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 266.200 | 0 |
| 5) Altri ricavi e proventi | 160.923 | 56.113 |
| Totale valore della produzione (A) | 6.640.297 | 21.656.290 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE: | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 276.136 | 473.576 |
| 7) per servizi | 5.967.176 | 17.619.412 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 214.357 | 294.955 |
| 9) per il personale: | | |
| <i>a) salari e stipendi</i> | 897.473 | 1.801.008 |
| <i>b) oneri sociali</i> | 317.656 | 557.294 |
| <i>d), e) tfr, trattamento di quiescenza, altri costi del pers.</i> | 8.948 | 19.252 |
| <i>Trattamento di quiescenza e simili</i> | 0 | 1.595 |
| <i>Altri costi</i> | 8.948 | 17.657 |
| <i>c) Trattamento di fine rapporto</i> | 84.786 | 79.545 |
| Totale costi per il personale (9) | 1.308.863 | 2.457.099 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni: | | |
| <i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i> | 455.451 | 604.338 |
| <i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i> | 32.676 | 52.461 |
| <i>c) Svalutazioni crediti delle immobilizzazioni finanziarie</i> | 0 | 0 |
| <i>d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante</i> | 0 | 0 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni (10) | 488.127 | 656.799 |
| 11) Var. rim. di materie prime, suss., di consumo e merci | 0 | (7.874) |
| 12) Accantonamenti per rischi | 0 | 0 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 0 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 164.628 | 210.805 |
| Totale costi della produzione (B) | 8.419.286 | 21.704.773 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) | (1.778.990) | (48.483) |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI: | | |
| 16) altri proventi finanziari: | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 7.687 | 43.760 |
| Totale proventi diversi dai precedenti (d) | 7.687 | 43.760 |
| Totale altri proventi finanziari (16) | 7.687 | 41.423 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 50.906 | 235.963 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari (17) | 50.906 | 235.963 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | (11.447) | 118.218 |
| Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis) | (54.666) | (76.322) |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE: | | |
| | 0 | 0 |
| Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19) | 0 | 0 |
| Risultato prima delle imposte (A-B+C+D) | (1.833.657) | (124.805) |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate: | | |
| Imposte correnti | 6.266 | 23.817 |
| Imposte anticipate | 0 | (256.207) |
| Imposte relative a esercizi precedenti | 0 | 0 |
| Oneri (proventi) da consolidato fiscale | 0 | 0 |
| Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22) | 6.266 | (232.390) |
| 23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | (1.839.923) | 107.585 |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI | (476.069) | 301.616 |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO | (1.363.854) | (194.031) |

Rendiconto finanziario consolidato

| Rendiconto finanziario | 30/06/2020 | 30/06/2019 |
|---|--------------------|------------------|
| A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell' esercizio | (1.839.923) | 107.583 |
| Imposte sul reddito | 6.266 | (232.390) |
| Interessi passivi/(interessi attivi) | 54.666 | 76.322 |
| (Dividendi) | 0 | 0 |
| 1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | (1.778.991) | (48.485) |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | | |
| Accantonamenti ai fondi | 84.786 | 79.545 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 488.127 | 656.799 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | | |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | | |
| 2. Flussi finanziario prima della variazioni capitale circolante | (1.206.078) | 687.859 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| (Incrementi)/decrementi nelle rimanenze | 8.030 | 167.654 |
| (Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali | 5.124.795 | (1.965.113) |
| Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori | (2.761.788) | 132.835 |
| Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi | (817.994) | 356.521 |
| Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi | (27.657) | (303.474) |
| Altre variazione del capitale circolante netto | 297.735 | 421.151 |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante | 617.043 | (502.567) |
| <i>Altre rettifiche</i> | | |
| Interessi incassati/(pagati) | | |
| (Imposte sul reddito pagate) | | |
| Dividendi incassati | | |
| (Utilizzo dei fondi) | | |
| 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | 617.043 | (502.567) |
| Flusso finanziario della gestione reddituale (A) | 617.043 | (502.567) |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento | (423.864) | 27.783 |
| Attività finanziaria | | |
| Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari | | |
| Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari | 51.804 | (64.098) |
| Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche | (125.427) | 1.301.249 |
| Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi | (638.634) | (90.598) |
| Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo | 710.836 | 68.765 |
| Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento | (1.421) | 1.215.318 |
| Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 191.758 | 740.534 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell 'esercizio | 2.957.067 | 1.767.981 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell 'esercizio | 3.148.825 | 2.508.515 |

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Sede in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 6.121.477,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Casta Diva Group S.p.A., è una holding di partecipazioni ed insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o partecipate con partner locali, in Italia e in una decina di altri Paesi nel mondo.

Le aree di business nelle quali il Gruppo opera sono le seguenti:

1. Digital Video Content
2. Digital & Live Communication

Introduzione

Il bilancio consolidato intermedio di Gruppo al 30 giugno 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

In particolare il presente bilancio consolidato intermedio è stato predisposto in base in base al principio contabile OIC 30 – i bilanci intermedi.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto Consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di periodo delle singole Società partecipate, redatti alla data del 30.6.2020, opportunamente riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo in sede di redazione del Consolidato intermedio.

Ove non diversamente specificato, gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 nella redazione del Bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni

di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio intermedio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, pur avuto riguardo alla contingente situazione nazionale connessa alla emergenza sanitaria in atto.

Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato dal progressivo diffondersi dell'epidemia Covid-19, che manifestatasi inizialmente in Cina sul finire del 2019 si è poi propagata su scala mondiale e pandemica nei primi mesi del 2020, con pesanti ripercussioni sull'andamento dell'economia globale e dei mercati finanziari, portando a fasi di *lock down* e di blocco delle attività. In particolare le società operanti nei settori eventi, viaggi, spettacolo hanno dovuto sospendere ogni attività e chiudere i punti aperti al pubblico.

La spinta alla crescita dei ricavi messa in atto dal vostro Gruppo nei primissimi mesi del 2020, in attuazione dei programmi di espansione e rilancio del 2019, si è purtroppo interrotta con alcune prime avvisaglie fin dal primo trimestre 2020 a causa della Pandemia COVID-19. Il calo dell'attività economica nazionale ed internazionale nel secondo trimestre del 2020 ha portato ad un ulteriore contrazione del PIL e ad un protrarsi inaspettato e particolarmente rigido del blocco delle attività. La Vostra Società si è trovata a muoversi in uno scenario in cui la riduzione delle attività ha riguardato principalmente i consumi e la domanda interna, a fronte di un aumento di investimenti e spesa pubblica. Il repentino arresto e rallentamento dell'attività economica si è tradotto, a livello nazionale, in una significativa perdita di posti di lavoro, un aumento generalizzato della disoccupazione (nonostante le misure messe in atto dal Governo) ed una recessione più marcata di quanto atteso. I fattori sopra esposti non possono che aver inciso in modo significativo sui risultati economici riepilogati in questo consolidato intermedio.

Il terzo trimestre 2020 è stato caratterizzato da una lenta ripresa, non certo facilitata dal periodo estivo, seguito ad un

momento di totale *lock down*.

Al momento è in corso una lenta normalizzazione delle attività che si esplicherà meglio nel quarto trimestre dell'anno; gli effetti economici e finanziari dell'emergenza sanitaria sull'esercizio 2020, in termini generali e con riferimento al Gruppo in particolare, non sono quindi ancora con certezza prevedibili e determinabili, dipendendo da fattori congiunturali esogeni non certi, quali il persistere della emergenza sanitaria, le misure ad essa correlate che verranno prossimamente adottate a livello nazionale ed internazionale e gli effetti su ciascun settore, in relazione anche al comportamento di PMI e consumatori.

Il Gruppo ha immediatamente fatto ricorso agli ammortizzatori sociali disponibili, FIS, Cassa integrazione in deroga, richiesto crediti di imposta e contributi disponibili, ricorso al credito bancario (ai fini di aumentare la liquidità in contrazione di ricavi), attentamente monitorato la situazione (anche ai fini del cash flow), nonché riorientato in chiave "digital" i suoi prodotti e servizi che risultano essere scelti ed apprezzati da clienti storici e non. A ciò si aggiunga la decisione dei soci di supportare direttamente la Società con un aumento di capitale, di cui si è trattato più diffusamente nella parte inerente la relazione sulla gestione.

Le azioni di contenimento dei costi, per quanto tempestive e importanti, non hanno potuto e non potranno neutralizzare gli effetti delle significative perdite di ricavi fin quando non ci sarà un ritorno dei normali flussi nazionali ed internazionali legati agli eventi, al turismo e al mondo degli affari. Tutto ciò ha avuto anche effetti sulla liquidità della società, in quanto la chiusura delle strutture e la diminuzione dei ricavi hanno significativamente modificato la capacità di autofinanziamento del business. La business unit che si occupa della produzione di spot è riuscita a sviluppare le sue attività contenendo l'impatto in termini di conto economico di periodo.

Le Società del Gruppo operanti nell'area eventi, sulla scorta delle informazioni ad oggi disponibili, hanno di contro reso operative da subito delle significative innovazioni di prodotto/servizio già allo studio nel corso del 2019, che hanno riscontrato il favore di importanti clienti; hanno messo in atto tempestivamente dei presidi atti a ridurre i costi in via temporanea poiché gli eventi già confermati dai clienti da marzo in poi non sono stati cancellati, bensì postposti al secondo semestre dell'anno ed in particolare nell'ultima parte dell'anno. Terminato il periodo di lockdown si è assistito a una ripresa degli incassi, anche se in misura non sufficiente per evitarne la contrazione rispetto all'esercizio precedente.

Contribuisce al contenimento dell'impatto anche una diminuzione dei costi di struttura, in particolare del personale che si è registrata grazie ad accordi che, a fronte di una ridotta operatività aziendale nel corso del semestre, hanno consentito lo smaltimento di ferie arretrate e il ricorso al FIS. Minori costi hanno anche riguardato la sospensione degli

straordinari, delle trasferte e dei rimborsi spese legati ai viaggi. Un incremento di spesa è stato invece causato, da interventi di sanificazione e pulizia dei locali delle sedi e i costi/investimenti connessi alle dotazioni informatiche che hanno consentito alla gran parte del personale del Gruppo di svolgere la propria attività lavorativa a distanza in modalità smart working.

Il personale commerciale in smart working ed il management peraltro non hanno mai cessato di lavorare a nuovi progetti da porre in essere alla ripresa, mantenendo un costante contatto con il cliente, ai fini di assicurare un ripresa la più possibile rapida.

Le poste del consolidato intermedio rispecchiano pertanto gli effetti di tutti i fattori e politiche sopra illustrate.

In particolare, esaminati i valori consuntivi al 30 giugno 2020 e tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei business condotti dal Gruppo, della ripresa in atto e delle strategie commerciali poste prontamente in atto, al momento non risultano elementi tali da ritenere che gli effetti da Covid-19 potrebbero precludere in misura significativa il raggiungimento degli obiettivi strategici presentati al mercato e/o compromettere la continuità aziendale.

Tornando agli altri principi, nella esposizione delle voci di Bilancio intermedio si è inoltre tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

I proventi indicati in Bilancio intermedio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura di periodo.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza del periodo, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del periodo epilogato.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle del periodo precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo

sono segnalati e commentanti nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

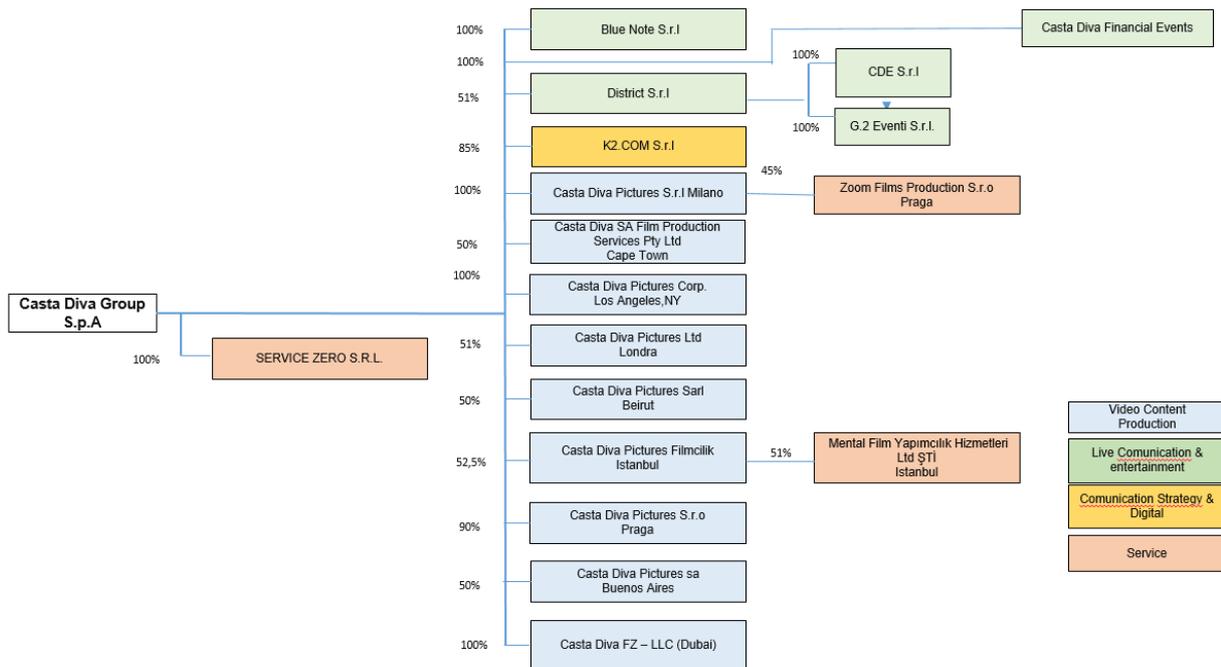
I Bilanci intermedi delle controllate utilizzati per il consolidamento sono quelli redatti dai rispettivi organi amministrativi e sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione seguiti dalla Capogruppo, ove difforni.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo comprende il bilancio della Casta Diva Group S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse.

La configurazione del gruppo al 30 giugno 2020 può essere sintetizzata nel grafico seguente:

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente del Gruppo Casta Diva:



Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale attribuendo ai Soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di loro spettanza, come più avanti meglio descritto.

| Società | Sede Legale | Capitale sociale | | Partecipazione | | |
|--|--|------------------|--------|----------------|-----------|--|
| | | | | Diretta | Indiretta | |
| Casta Diva Pictures S.r.l. | Milano - Via Lomazzo 34 | Euro | 60 | 100% | | |
| Casta Diva Events S.r.l. | Milano - Via Santa Radegonda 8 | Euro | 18 | | 51% | District S.r.l. |
| Blue Note S.r.l. | Milano - Via Lomazzo 34 | Euro | 500 | 100% | | |
| District Srl | Milano - Via Lomazzo 34 | Euro | 100 | 51% | | |
| G.2 Eventi Srl | Milano- Via Galvani 24 | Euro | 108 | | 51% | District S.r.l. |
| K2 Com Srl | Milano - Via Lomazzo 34 | Euro | 40 | 85% | | |
| Service Zero S.r.l. | Milano - Via Lomazzo 34 | Euro | 10 | 100% | | |
| Casta Diva Financial Events S.r.l. | Milano - Via Lomazzo 34 | Euro | 10 | 100% | | |
| Casta Diva Pictures S.R.O. | Praga - Rytirská 410/6 | Euro | 7,775 | 90% | | |
| Zoom Films Production S.R.O. | Praga - Rytirská 410/6 | Euro | 7,775 | | 45% | Casta Diva Pictures S.r.l. |
| Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety | Istanbul - Dellalzade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besiktas | Euro | 1,65 | 50% | | |
| Mental (ex Zmedia Limited Sirkety) | Istanbul - Dellalzade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besiktas | Euro | 6,602 | | 50% | Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety |
| Casta Diva Picture Argentina | Humboldt 1629, 4th floor, CABA CP 1414, Argentina | Euro | 4,792 | 50% | | |
| Casta Diva Pictures Limited | Londra - 97 Charlotte Street W1T 40° | Euro | 0,011 | 51% | | |
| Casta Diva Events FZ -LLC | Dubai, United Arab Emirates | Euro | 11,963 | 100% | | |
| Casta Diva Pictures SAL Leban | Beirut - Mkalles, abi rached bldg, 3rd flr p.m. box 55 - 498 | Euro | 17,38 | 50% | | |
| Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA | Cape Town Lower Main Road 337 Observatory, 7925 | Euro | | 50% | | |

Viene di seguito riportata una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società consolidate.

➤ **Casta Diva Group S.p.A.**

Holding del Gruppo quotata al mercato AIM Italia, fornisce a vantaggio di tutte le società servizi di sviluppo strategico delle attività di business, consulenza di natura finanziaria e supporto amministrativo, legale e corporate.

Area di business Video Content Production

➤ **Casta Diva Pictures S.r.l.** - Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

Nello stesso settore operano le società facenti parti del network internazionale di Casta Diva Group, nello specifico:

- **Casta Diva Pictures S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca
- **Zoom Films Production S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca
- **Casta Diva Pictures FilmCilik Limited Sirkety** – Istanbul, Turchia
- **Zmedia Limited Sirkety** – Istanbul, Turchia
- **Casta Diva Pictures Limited** – Londra, UK
- **Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA**- Cape Town, Sud Africa
- **Casta Diva Pictures SA** – Buenos Aires, Argentina
- **Casta Diva Pictures SAL** – Beirut, Libano

Area di business Live Communication & Entertainment :

- **Casta Diva Events S.r.l. (CDE)** - Dal 2008 parte integrante di Casta Diva Group, CDE ha sedi a Milano e Roma ed è un'agenzia leader nel panorama italiano del mercato degli eventi B2B (Meeting, Incentives, Conventions, Exhibitions).
- **Blue Note S.r.l.** - titolare dell'omonimo locale in Via Borsieri 37 a Milano, jazz club e ristorante di alto livello aperto nel 2003 e parte del network internazionale Blue Note, realtà di punta nel panorama jazz mondiale.
- **G.2 Eventi S.r.l. (G2)** – società leader in Italia nel settore degli eventi aziendali e agenzia di viaggio con sedi a

Milano e Cologno Monzese.

- **K2 Com S.r.l.** – si occupa della Comunicazione, a supporto di società del Gruppo e nei confronti di clienti terzi, anche in forma digital e virtual, con creazione di piani strategici di comunicazione, produzione di creatività e realizzazione degli assets stessi.
- **District S.r.l.** – società operante nel settore degli eventi aziendali e agenzia di viaggio e che detiene le partecipazioni di CDE e G2.
- **Casta Diva Events FZ-LLC Dubai** – società costituita nel 2018 attiva in tutte le aree di business del Gruppo.
- **CDFE S.r.l.** – costituita nel 2018, con sede a Milano si occupa di eventi in ambito finanziario.

Servizi Generali & IT

- **Service Zero S.r.l.** – fornisce alle società del Gruppo ed alla Controllante erogare servizi generali in materia amministrativa, contabile, finanziaria, controllo, HR e servizi amministrativi IT.

Metodi di consolidamento e conversione

I dati consolidati sono stati predisposti consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci inclusi nell'area di consolidamento al 30 giugno 2020. Nella redazione sono stati ripresi integralmente (*line by line*) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Si è proceduto conseguentemente a:

- l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Avviamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato tenuto conto della natura dello stesso e della prevedibile vita utile futura ed in ogni caso per un periodo non superiore a 10 anni;

- l'elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'ara di consolidamento;
- l'elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite "interne", ossia quelle derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati all'esterno del Gruppo attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- la quota di Patrimonio Netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è esposta in una apposita voce del Patrimonio Netto; la quota di terzi del risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato;
- i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel Conto Economico della Capogruppo o delle altre società consolidate con il metodo integrale sono eliminati dal Conto Economico Consolidato.

Nessuna delle Società controllate è stata consolidata con il metodo proporzionale.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La conversione del bilancio delle controllate i cui bilanci sono espressi in valuta diversa dall'Euro, valuta di redazione del bilancio consolidato, è stata effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività delle controllate estere sono state convertite in base ai cambi correnti al 30 giugno 2020;
- I componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi del primo semestre 2020.

I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta sono stati (fonte: Banca d'Italia):

| Valuta | Cambio al 30.06.2020 | Cambio medio 30.06.2020 |
|-----------------|----------------------|-------------------------|
| Pesos Argentino | 78,7859 | 71,0504 |
| Corona ceca | 26,7400 | 26,3435 |
| Sterlina | 0,9124 | 0,87450 |
| Dollaro U.S.A. | 1,1198 | 1,1016 |
| Rand Africano | 19,4425 | 18,3255 |
| Lira Turca | 7,6761 | 7,1525 |

Principi e criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico, di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Le Immobilizzazioni Immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche che riflettono sostanzialmente la vita utile dei cespiti da ammortizzare, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e per i costi pluriennali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, se di accertata utilità pluriennale, sono capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi. La voce accoglie principalmente i costi sostenuti per la quotazione al mercato AIM Italia, per le operazioni di fusione (inclusa la *reverse take over*), per i vari aumenti di capitale sociale effettuati, per operazioni societarie straordinarie e spese per l'avvio e l'*implant* delle nuove società e di progetti aventi utilità pluriennale, fra cui ricordiamo il progetto per la definizione di un'infrastruttura rinnovata in ambito IT per il miglioramento dei servizi gestionali ed amministrativi.

Costi di sviluppo

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

Allorché sostenuti, tali costi vengono capitalizzati nel rispetto del principio contabile OIC 24, nei casi in cui abbiano carattere di "non ricorrenza" e siano funzionali all'attività principale del Gruppo, tali da permettere, secondo gli Amministratori, un accrescimento qualitativo ed un'espansione dello stesso. Si tratta quindi di costi per i quali il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici. Tali costi, se sostenuti, vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono ivi iscritti:

- Costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà, a titolo di licenza d'uso del software applicativo a tempo indeterminato;
- Costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Concessioni, licenze e marchi

Sono contabilizzati nella voce "Concessione, licenze e marchi" e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi, nonché i costi relativi all'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo *una tantum* ed a tempo determinato, oppure costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo non tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Sono ivi iscritti anche i valori dei software applicativi personalizzati e sviluppati internamente a supporto alle funzioni operative delle varie società, nonché quelli sviluppati (parte internamente, parte con il supporto di società esterne) e riservati alla clientela, nell'ambito di particolari progetti, eventi e servizi per corsi aventi utilità pluriennale.

Avviamento

Le disposizioni relative all'ammortamento dell'avviamento, di cui ai paragrafi 66-70 dell'OIC 24, si applicano retroattivamente come previsto dall'OIC 29. Tuttavia, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la società può scegliere di non applicare tali disposizioni all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Qualora si usufruisca di tale facoltà, la società applica il disposto dei paragrafi 66-70 all'avviamento sorto successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

L'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, è iscritto, se si prevede la possibilità di recupero attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda (o ramo d'azienda), con il consenso del Collegio Sindacale e nei limiti del solo costo sostenuto. L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo corrispondente alla sua vita utile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Possono comprendere beni immateriali in corso di realizzazione o acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali. Alla data di chiusura dell'esercizio, la voce accoglie le spese sostenute da

ciascuna società per progetti aventi utilità pluriennale a vario titolo quali, progetti in corso di studio e realizzo per la creazione nel 2020 di un unico polo commerciale e societario (“Casta Diva Live”) che concentri su un unico soggetto le b.u. preposte all’organizzazione di eventi, agenzia viaggi e comunicazione, nonché un progetto di riorganizzazione della Strategy del Gruppo, concepito dalla Controllante, il cui scopo è pervenire, nel corso del 2020, ad una nuova e più efficiente organizzazione del Gruppo e dei servizi, anche generali, ad esso connessi, in particolare per quanto riguarda le interfacce con le Banche ed i finanziatori, nonché alla individuazione di *new business* mediante il rafforzamento della struttura commerciale.

Sono ivi iscritti anche i costi interni sostenuti dalla Capogruppo per il progetto “*ESG4YOU*”, ancora in corso di approntamento, in materia di “Finanza sostenibile”, rivolto sia all’interno del Gruppo, sia all’esterno (con prodotti *new business* da offrire alla potenziale clientela delle PMI a mezzo di società del Gruppo) per realizzare l’integrazione tra analisi finanziaria, ambientale, sociale e *corporate governance*, al fine di pervenire a creare valore non solo per gli investitori, ma anche per la società nel suo complesso. Il progetto prende spunto dalle istanze ESG (Environmental, Social e Governance) promuovendo investimenti e decisioni responsabili ed etici, che puntino al “futuro” sulla base della triade “ambiente, società e *governance*”.

Trovano ugualmente allocazione i costi interni sostenuti dalla Società Blue Note Srl per il progetto “*Stream in Jazz*” (che consente di assistere ai concerti del BN in streaming e su varie piattaforme virtuali), il progetto di Casta Diva Production S.r.l. “*Human Nest*” (altro progetto di sviluppo virtuale in ambito *broadcasting*), i progetti di K2 e CDP condivisi di “*Virtual Fiera*”, “*Virtual Show*” e “*Virtual Promoter*”), nonché altri progetti di nuova implementazione del nuovo sistema informativo.

Gli investimenti immateriali in corso non sono ammortizzati in quanto, al termine del loro realizzo, presumibilmente nel 2020, verranno imputate alle relative classi degli immobilizzi immateriali ed ammortizzati secondo le aliquote connesse.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Accolgono oneri aventi utilità pluriennale di natura residuale rispetto a quelli già illustrati, tra i quali le spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare.

Periodi e aliquote di ammortamento adottati

Si premette che in relazione al periodo di *lock down* e di arresto totale o rallentamento di alcune delle attività operative si è ritenuto di calcolare gli ammortamenti delle voci immateriali e materiali connesse a dette attività in misura del 50%, tenuto conto del mutato periodo di utilità delle stesse. Gli ammortamenti sono iscritti in proporzione al periodo temporale considerato che trattasi di Bilancio Consolidato semestrale.

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le principali voci delle immobilizzazioni immateriali:

- Spese di quotazione, aumento di capitale e fusione (inclusa la *reverse take over*) ed altri costi di impianto e ampliamento: 5 anni
- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento: 12 anni
- Altri oneri pluriennali : 5 anni
- Concessioni, licenze, e diritti simili, salvo eccezioni: 5 anni
- Marchi: 10 anni, 18 anni per i marchi minori
- Avviamento: 10 anni, salvo eccezioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura del periodo epilogato risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di

manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni come segue, ridotte alla metà, come sopra già richiamato:

- Impianti e macchinari: 12%
- Impianti Specifici: 30%
- Impianti Telefonici: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%-15%
- Autovetture: 25%
- Altri beni:
 - Mobili e arredi: 12%-15%
 - Macchine ufficio elettroniche: 20%
 - Autoveicoli: 25%
 - Beni inferiori al valore unitario di Euro 516: 100%

Per il primo anno di entrata in funzione del bene le aliquote di ammortamento sono ulteriormente ridotte alla metà.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo, pari al nominale.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della percentuale di completamento.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al costo di produzione, determinato secondo il metodo FIFO. In particolare al costo di acquisto è stata aggiunta una stima del costo delle ore uomo consumate per la gestione dei beni a magazzino. Per i prodotti per i quali il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato risulta inferiore al costo d'acquisto o di produzione, si è attribuito il minor valore.

Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato; gli effetti sono irrilevanti in presenza di crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tenuto conto pertanto che i crediti iscritti hanno scadenza a breve (entro i 12 mesi) e della irrilevanza in caso di adozione del criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ci si è avvalsi della possibilità di non adottare il criterio del costo ammortizzato,

I crediti sono stati iscritti pertanto secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato, ove occorrente, un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera. Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 30.06.2020 si è decrementato rispetto a quello al 31.12.2019, sostanzialmente per effetto della perdita di periodo, determinata principalmente dagli effetti del *lock down* e dell'arresto dell'economia, nazionale ed internazionale, che ha prodotto nel primo semestre una contrazione dei ricavi, che la società non è riuscita a contrastare totalmente, nonostante le tempestive misure adottate in termini di ammortizzatori sociali, contrazione dei costi ed approntamento di progetti digitali e virtuali.

Fondi per rischi ed oneri

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 31 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio intermedio al 30 giugno 2019, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

In base alle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015, i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società valuta di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 cod. civ. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

- i debiti sono a breve termine (ovvero inferiori ai 12 mesi);

- i costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
- il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, valutando che alla data di chiusura del periodo intermedio epilogo non ricorrevano le condizioni per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato per i debiti in essere al 30 giugno 2020.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura del periodo intermedio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati con la data di realizzazione dello spot, film o evento.

Per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, si è tenuto conto ai fini dei ricavi e dei costi appostati, dello stato di avanzamento delle commesse e dei lavori in corso su ordinazione.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio

è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio e del periodo, anche mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite, di ragionevole iscrizione, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio, e sono esposte, al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o, se a credito, nella voce "Crediti tributari";

- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono esposte tra i crediti alla voce "Imposte anticipate";

- l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre come richiesto dall'art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i "Crediti Tributari" (voce C II 5-bis) separatamente dalle "Imposte Anticipate" (voce C II 5-ter).

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO
IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 7,4 Milioni e presentano un decremento di Euro 0,1 Milioni rispetto al precedente esercizio (Euro 7,5 Milioni) principalmente per effetto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio. Nella tabella seguente si fornisce la relativa composizione al 30 giugno 2020 comparata con quella al 31 dicembre 2019:

| Descrizione | 30.06.2020 | 31.12.2019 | Variazioni |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Costi di impianto e di ampliamento | 1.623 | 1.671 | (48) |
| Costi di sviluppo | 0 | 5 | (5) |
| Diritti di brev. Industriali e di utilizzo delle opere dell'ingegno | 415 | 10 | 405 |
| Concessioni, licenze e marchi | 977 | 1.358 | (381) |
| Avviamento - Differenza di consolidamento | 2.802 | 2.908 | (106) |
| Immobilizzazioni in corso e Acconti | 958 | 913 | 45 |
| Altre | 612 | 653 | (41) |
| Totale | 7.388 | 7.518 | (130) |

I costi di impianto e ampliamento al 30 giugno 2020 sono pari ad Euro 1,6 Milioni e si riferiscono principalmente ai costi iscritti per Euro 677 mila nella Casta Diva Group S.p.A. (costi sostenuti per aumenti di capitale sociale, fusione e sviluppo di progetti interni ad utilità pluriennale), per Euro 200 mila nel Blue Note S.r.l. (per spese di ampliamento e ristrutturazione, quotazione e fusione), per Euro 188 mila nella Service Zero S.r.l. (per spese di costituzione, consulenze straordinarie e spese di l'avvio ed implant della società), per Euro 384 mila nella Casta Diva Pictures S.r.l. (costi di fusione, operazioni straordinarie societarie, costi di ampliamento e ristrutturazione e costi sostenuti per il docufilm DIVA), per Euro 96 mila circa per la società Casta Diva Events S.r.l. (costi di fusione, oneri pluriennali, costi per progetti interni capitalizzati per il "Progetto Sport" ed il "Progetto Idra") e per Euro 68 mila per la società G.2 Eventi S.r.l. (per oneri pluriennali societari).

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato i costi di utilità pluriennale inerenti alle attività per l'affitto di un nuovo ramo di azienda del comparto eventi, al nuovo aumento di capitale ed alle fusioni che la società porterà a termine entro l'esercizio con la creazione dei poli "Casta Diva Live" e "Casta Diva Ideas". Il decremento rispetto all'esercizio 2019 è dovuto all'effetto degli ammortamenti di periodo.

Le *spese di ricerca e sviluppo*, erano al 31-12-2019 pari ad Euro 5 mila, di importo trascurabile e relative esclusivamente alle spese di utilità pluriennale sostenute dalle partecipate estere Casta Diva Pictures Filmcilik e Zmedya Basin Turchia, azzeratesi nel corso del periodo.

I *diritti di brevetto ed utilizzo opere di ingegno* sono pari ad Euro 415 mila e sono riconducibili a software di produzione interna sviluppati da CDG e dalla società G.2. Eventi S.r.l. di supporto interno e per la clientela. Ai fini dell'incremento occorre tenere conto di una più puntuale riclassificazione in tale voce di alcune poste (appostate nell'esercizio 2019 tra *Concessioni, licenze e marchi*) in relazione alla natura degli investimenti effettuati. Sono stati qui appostati i costi relativi ai software della Controllante prodotti internamente, tra i quali i software di sviluppo interno di ERP e CRM, il software "Goes Global" ed "Archimede", sviluppato con il supporto di società esterne, e volto alla rilevazione ed elaborazione delle poste di controllo di gestione delle società operative italiane.

Le *concessioni, licenze e marchi*, pari a Euro 977 mila, fanno riferimento principalmente per Euro 220 alle spese di acquisizione del marchio di "Anteprima Video", acquisito con l'azienda nel corso dell'esercizio 2018 da Casta Diva Pictures S.r.l., per circa Euro 700 mila alla acquisizione e registrazione del marchio MGF da parte della società CDFE Srl e per residui Euro 38 mila al marchio in carico a Casta Diva Group. Il decremento, oltre che agli ammortamenti dell'esercizio, è dovuto, come già illustrato precedentemente, alla più puntuale iscrizione di alcune poste alla voce "*diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno*".

L'*Avviamento*, pari a Euro 2,8 Milioni, è riconducibile al valore residuo delle differenze di consolidamento generatesi dall'inclusione nel perimetro delle seguenti società:

| Descrizione | 30.06.2020 | 31.12.2019 | Variazioni |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Casta Diva Pictures S.r.l. | 1.470 | 1.526 | (56) |
| Zoom Films Production S.R.O. | 227 | 261 | (34) |
| Casta Diva Pictures S.A. | 46 | 48 | (2) |
| Blue Note S.r.l. | 44 | - | 44 |
| Casta Diva Financial Events S.r.l. | 430 | 469 | (39) |
| District S.r.l. | 585 | 605 | (20) |
| Totale | 2.802 | 2.908 | (106) |

L'iscrizione di tali valori trova giustificazione nelle valutazioni svolte dagli amministratori in relazione alle singole partecipazioni, sulla base anche dei relativi *business plan* predisposti dal *management*.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti*, pari a Euro 958 mila, sono di poco incrementate rispetto all'esercizio precedente a seguito alla ricezione dei costi dei progetti aventi utilità pluriennale in corso già precedentemente illustrati nelle premesse inerenti i criteri. Le poste nette sono ascrivibili alle seguenti Società: Casta Diva Group S.p.a. Euro 382, Blue

Note S.r.l. Euro 60 mila, K2 Com S.r.l. Euro 411 mila, Casta Diva Pictures S.r.l. Euro 105 mila..

Le *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari a Euro 612 mila, registrano un decremento riconducibile principalmente agli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 421 mila, e presentano un decremento di Euro 42 mila rispetto al precedente esercizio (Euro 463 mila) :

| Descrizione | 30.06.2020 | 31.12.2019 | Variazioni |
|--|------------|------------|-------------|
| Impianti e macchinario | 73 | 84 | (11) |
| Attrezzature industriali e commerciali | 47 | 67 | (20) |
| Altri beni | 301 | 312 | (11) |
| Totale | 421 | 463 | (42) |

Gli *Impianti e Macchinario*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti e macchinari della Blue Note S.r.l..

Le *Attrezzature industriali e commerciali*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti di post produzione di Casta Diva Picture S.r.l. e dalle attrezzature utilizzate all'interno del locale Blue Note (per cucina, bar, sala, attrezzature audio).

Gli *Altri Beni*, fanno riferimento al mobilio, arredi, telefoni cellulari e macchine d'ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2020 sono pari ad Euro 589 mila, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 536 mila):

| Descrizione | 30.06.2020 | 31.12.2019 | Variazioni |
|---|------------|------------|------------|
| Partecipazioni in altre imprese | 105 | 105 | 0 |
| Crediti verso imprese collegate/collegate | 0 | 0 | 0 |
| Crediti verso altri | 484 | 431 | 53 |
| Totale | 589 | 536 | 53 |

Le *Partecipazioni in altre imprese*, fanno principalmente riferimento ad Euro 100 mila verso CDP Corp (US). Gli altri importi residuali riguardano quote di partecipazione a Confidi ed altri enti di garanzia.

I *Crediti verso altri* si riferiscono principalmente ad Euro 353 mila nei confronti di Reload S.p.a. e per Euro 116 mila per cash pooling verso Anteprema Video S.r.l. in liquidazione (uscita nel 2018 dal perimetro di consolidamento).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze sono pari complessivamente ad Euro 47 mila, in linea rispetto al 31.12.2019.

Le rimanenze per *Materie prime*, pari ad Euro 41 mila, fanno principalmente riferimento alle materie prime acquisite per l'esercizio del Blue Note S.r.l.

L'azzeramento dei *Lavori in corso su ordinazione*, pari ad Euro 8 mila, fa riferimento al completamento delle commesse di produzione spot ed eventi non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio precedente dalla Casta Diva Pictures S.r.l., che erano state valutate in base al metodo della percentuale di completamento. Non vi sono commesse in corso al 30.6.2020 da rilevare.

Le rimanenze per *Prodotti finiti e merci*, pari a euro 6 mila in capo alla Blue Note S.r.l., fanno ugualmente riferimento principalmente a prodotti alimentari e bevande, utilizzati nell'attività di ristorazione del locale Blue Note Milano.

| Descrizione | 30.06.2020 | 31.12.2019 | Variazioni |
|--------------------------------|------------|------------|------------|
| Materie prime | 41 | 41 | 0 |
| Lavori in corso su ordinazione | 0 | 8 | (8) |
| Prodotti finiti e merci | 6 | 6 | 0 |
| Totale | 47 | 55 | (8) |

Crediti

I crediti al 30 giugno 2020 sono complessivamente pari a euro 9,5 Milioni. Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

| Descrizione | 30.06.2020 | | | 31.12.2019 | | | Variazione totale |
|---|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|-------------------|
| | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Totale | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Totale | |
| Crediti verso clienti (al netto f.do sval.) | 5.341 | | 5.341 | 10.466 | | 10.466 | (5.125) |
| Crediti tributari | 1.504 | | 1.504 | 1.329 | | 1.329 | 175 |
| Imposte anticipate | 0 | 1.780 | 1.780 | 1.780 | 2 | 1.782 | (2) |
| Crediti verso altri | 895 | | 900 | 1.506 | 5 | 1.511 | (612) |
| Totale | 7.739 | 1.780 | 9.524 | 15.081 | 7 | 15.089 | (5.565) |

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I *crediti verso clienti* sono pari a Euro 5,3 Milioni e fanno riferimento interamente a crediti di natura commerciale verso i clienti delle varie società del gruppo. I crediti accolgono crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione per commesse di rilevante importo (riconducibili alle società G2 Eventi e CDE) che presentano un grado di rischio incasso pressochè nullo, ma tempistiche più lunghe rispetto ai crediti verso altri soggetti.

L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, che al 30 giugno 2020 è pari ad Euro 220 mila . Tale fondo è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti. Il fondo non ha avuto la movimentazione nel semestre.

| Descrizione | 31.12.2019 | Incrementi | Decrementi | 30.06.2020 |
|----------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Fondo svalutazione crediti | 220 | - | - | 220 |

I *crediti tributari*, pari a Euro 1.504 mila, fanno principalmente riferimento ai crediti IVA maturati maggiormente dalle società italiane del Gruppo (in particolare Casta Diva Group S.p.a. e G.2 Eventi S.r.l.), generati in gran parte anche a seguito della fatturazione ad enti pubblici in regime di split payment, nonché ai crediti per Ires eccedente trasferita dalle controllate nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale. Accolgono inoltre altri crediti di natura tributaria per importi più contenuti attribuibili alle varie società del Gruppo.

Le *imposte anticipate* sono invariate e pari a Euro 1.780 mila (Euro 1.780 al 31.12.2019). Fanno riferimento principalmente alla Capogruppo. e alla società Casta Diva Events. L'iscrizione di tali poste trova fondamento negli utili futuri previsti dal Piano Strategico 2020 - 2022 presentato al mercato finanziario a Febbraio 2020 dalla Capogruppo come rivisto con i risultati 2019 rettificati in base alle prevedibili evoluzioni dell'esercizio in corso a fine anno.

I *crediti verso altri*, pari a Euro 900 mila, si riferiscono principalmente ad anticipi a fornitori, a crediti per depositi cauzionali, per carte di credito prepagate ed anticipi di cassa relativi agli eventi in corso, nonché in misura minore altri crediti verso società non incluse nell'area consolidamento e verso terzi.

La ripartizione al 30 giugno 2020 dei crediti da ripartire secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

| Descrizione | 30.06.2020 | 31.12.2019 | Variazioni |
|---------------|--------------|---------------|----------------|
| Italia | 8.723 | 13.030 | (4.307) |
| Estero | 801 | 2.058 | (1.257) |
| Totale | 9.524 | 15.088 | (5.564) |

Disponibilità Liquide

Sono pari complessivamente ad Euro 2,5 Milioni, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

| Descrizione | 30.06.2020 | 31.12.2019 | Variazioni |
|----------------------------|--------------|--------------|------------|
| Depositi bancari e postali | 3.118 | 2.881 | 237 |
| Denaro e valori in cassa | 31 | 76 | (45) |
| Totale | 3.149 | 2.957 | 192 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 1.439 mila, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

| Descrizione | 30.06.2020 | 31.12.2019 | Variazioni |
|-----------------|--------------|------------|------------|
| Risconti attivi | 1439 | 619 | 820 |
| Ratei attivi | 0 | 2 | (2) |
| Totale | 1.439 | 621 | 818 |

In particolare, i *risconti attivi* pari a Euro 1,4 Milioni al 30 giugno 2020 fanno principalmente riferimento a costi per diritti di utilizzo degli artisti utilizzati negli spot e ripartiti in base ai mesi di possibile sfruttamento, a costi operativi sostenuti in relazione ad iniziative, produzioni ed eventi di successiva manifestazione, a costi sostenuti in relazione a prestazioni fatturate ma non ancora maturate alla data di chiusura della situazione semestrale, a costi per cambi merce per servizi alloggio ancora in attesa di vendita, nonché a premi assicurativi ripartiti in base ai mesi di competenza.

Non vi rilevano risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2020 è pari a Euro 7,3 Milioni, di cui 6,7 Milioni di pertinenza dei soci della capogruppo.

Si ricorda che la Capogruppo non ha effettuato nel corso del primo semestre 2020 operazioni di aumento di capitale.

Non sono presenti azioni proprie in portafoglio della CDG alla data del 30 giugno 2020.

Nella tabella seguente vengono sintetizzate le movimentazioni del patrimonio netto per gli esercizi 2019 e primo semestre 2020:

| Descrizione | Capitale Sociale | Riserva Sovraprezzo Azioni | Riserva legale | Riserva di azioni proprie | Altre Riserve | Perdite portate a nuovo | Risultato d'esercizio | Totale Patrimonio di Gruppo | Totale Patrimonio di Terzi | Totale Patrimonio |
|--|------------------|----------------------------|----------------|---------------------------|---------------|-------------------------|-----------------------|-----------------------------|----------------------------|-------------------|
| Al 31.12.2018 | 6.121 | 4.374 | 8 | -139 | 3.717 | -6.355 | -801 | 6.925 | 892 | 7.817 |
| Destinazione utile dell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | -801 | 801 | 0 | -550 | -550 |
| Aumento di capitale conversione obbligazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Aumento di capitale | 2.038 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2038 | 0 | 2038 |
| Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riclassifica azioni proprie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva di traduzione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti | 0 | 0 | 0 | 139 | -146 | -741 | 0 | -748 | 861 | 113 |
| Risultato d'esercizio 31.12.2019 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | -430 | -430 | 41 | -389 |
| Al 31.12.2019 | 8.159 | 4.374 | 8 | 0 | 3.571 | -7.897 | -430 | 7.785 | 1.244 | 9.029 |
| Destinazione utile dell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | -430 | 430 | 0 | 0 | 0 |
| Aumento di capitale conversione obbligazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Aumento di capitale | 382 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 382 | 0 | 382 |
| Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riclassifica azioni proprie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva di traduzione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti | 0 | 0 | 0 | 0 | -240 | 569 | 0 | 329 | -639 | -310 |
| Risultato d'esercizio 30.06.2020 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | -1364 | -1364 | -476 | -1840 |
| Al 30.06.2020 | 8.541 | 4.374 | 8 | 0 | 3.331 | -7.758 | -1.364 | 7.132 | 129 | 7.261 |

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato al 30 giugno 2020:

| Descrizione | Utile netto | Patrimonio netto |
|--|--------------|------------------|
| Bilancio Capogruppo civilistico al 30.06.2020 | -625 | 12.237 |
| Risultato e patrimonio società consolidate (aggregato) | -1220 | 6.407 |
| Effetto conversione dei patrimoni | -4 | 0 |
| Elisione partecipazioni | 0 | -11.856 |
| Eliminazioni dei dividendi intragruppo | 0 | 0 |
| Ammortamento differenze di consolidamento al netto delle rettifiche degli avviamenti civilistici infragruppo | 10 | 473 |
| Quota di pertinenza di terzi | 476 | -129 |
| Bilancio di Gruppo consolidato al 30.06.2020 | -1363 | 7132 |

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono di seguito dettagliati.

| Descrizione | 30.06.2020 | 31.12.2019 | Variazioni |
|------------------------------------|------------|------------|-------------|
| Fondi per imposte, anche differite | 3 | 14 | (11) |
| Altri | 2 | 19 | (17) |
| Totale | 5 | 32 | (28) |

La posta, di importo non rilevante, accoglie esclusivamente poste correlate alle partecipate estere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 828 mila e fa riferimento alle sole società italiane del gruppo, in incremento rispetto al precedente esercizio per effetto degli accantonamenti, del mutato perimetro di consolidamento e della variazione dell'organico di Gruppo. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentata:

| Descrizione | Saldo finale 31.12.2019 | Quota TFR | Liquidazioni/ Anticipazioni | Saldo finale 30.06.2020 |
|---------------|----------------------------|-----------|--------------------------------|----------------------------|
| Fondo TFR | 801 | 85 | (58) | 828 |
| Totale | 801 | 85 | (58) | 828 |

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti al 30 giugno 2020 è pari a Euro 13 Milioni, in diminuzione rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto della riduzione della esposizione nei confronti dei fornitori, a seguito dell'utilizzo della liquidità derivante sia dal buon andamento dell'esercizio 2019, sia dal rilascio di nuove linee di credito bancarie a supporto della gestione corrente a supporto del periodo di transitoria tensione portto dall'emergenza sanitaria.

| Descrizione | 30.06.2020 | 31.12.2019 | Variazioni |
|-------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Debiti verso soci per finanziamenti | | - | 0 |
| Debiti verso terzi finanziatori | 193 | 141 | 52 |
| Debiti verso banche | 4.881 | 5.006 | (125) |
| Acconti | 16 | 48 | (32) |
| Debiti verso fornitori | 5.663 | 8.425 | (2.762) |
| Debiti Tributari | 1.125 | 992 | 133 |
| Debiti verso istituti di previdenza | 398 | 193 | 205 |
| Altri debiti | 548 | 905 | (357) |
| Totale | 12.824 | 15.710 | (2.886) |

Debiti verso soci per finanziamenti

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Debiti verso banche

I Debiti verso banche sono complessivamente pari a Euro 4,8 Milioni, in decremento rispetto al precedente esercizio. Dette poste, nonostante il rilascio di nuove linee di credito, hanno subito una flessione in contenimento anche grazie all'afflusso nelle casse sociali delle disponibilità rivenienti dall'aumento del capitale sociale.

In particolare, al 30 giugno 2020 il valore residuo dei finanziamenti a medio-lungo termine ottenuti ammonta a Euro 3.760 mila. Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo in essere alla data di chiusura dell'esercizio intermedio:

| Banca | Società | Importo erogato | Debito residuo al 30.06.2020 |
|---------------------------|-------------------------|-----------------|------------------------------|
| Credito Valtellinese | Casta Diva Events Srl | 300 | 62 |
| Credito Valtellinese | Casta Diva Pictures Srl | 300 | 31 |
| Credito Valtellinese | Casta Diva Pictures Srl | 100 | 59 |
| UBI Banca | Casta Diva Pictures Srl | 100 | 34 |
| SIMEST | Casta Diva Events Srl | 650 | 650 |
| Monte dei Paschi di Siena | Casta Diva Group Spa | 410 | 220 |
| Monte dei Paschi di Siena | G.2 Eventi Srl | 550 | 550 |
| La Valsabbina | G.2 Eventi Srl | 500 | 350 |
| Unicredit Spa | Casta Diva Events Srl | 500 | 238 |
| Totali | | 3.410 | 2.194 |

Altri importi sono riconducibili ad affidamenti di cassa e a sconti/anticipi fatture utilizzati alla data del 30 giugno 2020 ed altre linee di credito utilizzate a mezzo di carte di credito aziendali utilizzate principalmente per il pagamento di eventi commerciali.

Debiti verso altri finanziatori

Accolgono principalmente un finanziamento infruttifero effettuato dal partner di minoranza di District S.r.l. (Euro 122 mila). Sono inoltre ivi iscritte altre linee di credito utilizzate a mezzo di carte di credito aziendali utilizzate principalmente per il pagamento di eventi commerciali, nonché il finanziamento ricevuto .

Acconti

Gli acconti ammontano a Euro 16 mila e fanno riferimento principalmente agli importi fatturati ai clienti delle commesse di spot/eventi non ancora ultimate alla chiusura dell'esercizio. Sono tutti relativi alla partecipata estera Casta Diva Pictures Filmcilik.

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali rappresentano l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di beni e servizi, al netto degli sconti commerciali. Al 30 giugno 2020 sono pari a Euro 5,6 Milioni, in diminuzione rispetto all'esposizione a fine del precedente esercizio (8 Milioni). Tale variazione è correlata all'impiego della liquidità pervenuta ai fini di ridurre l'esposizione commerciale.

Debiti tributari

I debiti tributari al 30 giugno 2020 ammontano a Euro 1,1 Milione, in aumento rispetto all'esercizio precedente. Sono debiti per tributi ed imposte correnti, alcuni in corso di rateizzazione. La variazione è da correlare principalmente alla sospensione delle scadenze fiscali determinate dai vari provvedimenti normativi emessi dal Governo a sostegno delle imprese in crisi, che prevedono il rinvio degli ordinari versamenti a date perlo più successive al 30 giugno 2020.

Si ricorda, a margine, che a partire dall'esercizio 2017 è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata per le società residenti in Italia, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo con la Società consolidante Casta Diva Group S.p.A.

Debiti verso istituti di previdenza

Al 30 giugno 2020 ammontano a Euro 398 mila e fanno riferimento ai debiti verso Inps e altri istituti similari presenti nei vari paesi in cui opera il Gruppo. Anche in tal caso l'incremento dell'importo rispetto alla fine dell'anno precedente è principalmente da ascrivere alla sospensione di legge dei versamenti in scadenza nei mesi di *lock down*.

Altri debiti

Ammontano ad Euro 548 mila al 30 giugno 2020 e fanno riferimento principalmente a debiti verso i cedenti connessi

all'operazione District effettuata nel 2018 (Euro 512,3 mila), a debiti verso le società di gestione delle carte di credito per l'utilizzo delle stesse per gli importi non ancora addebitato in conto (utilizzate in particolare dalle società di organizzazione di eventi), nonché a debiti verso personale dipendente (in tempo per il pagamento) ed altri debiti verso terzi, tra cui Anteprema Video Srl in liquidazione.

La ripartizione al 30 giugno 2020 dei debiti secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ.

È riportata nella tabella seguente:

| Descrizione | 30.06.2020 | 31.12.2019 | Variazioni |
|---------------|---------------|---------------|----------------|
| Italia | 12.720 | 15.474 | (2.754) |
| Estero | 104 | 236 | (132) |
| Totale | 12.824 | 15.710 | (2.886) |

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza e sono pari a Euro 1,6 Milioni.

I principali importi per risconti passivi sono relativi: i) per circa Euro 1,3 Milioni alla società Casta Diva Events S.r.l. per iniziative fatturate nel primo semestre 2020, ma i cui effetti economici si completeranno solo nel secondo semestre 2020 ed oltre; ii) per circa Euro 52 mila relativamente alla società G.2 Eventi S.r.l. per una quota legata a fatture emesse per viaggi, vacanze, eventi e quote di iscrizione di iniziative del secondo semestre 2020; iii) per circa Euro 9 mila per ricavi relativi al secondo semestre della società estera Casta Diva Pictures Argentina.

I principali importi per ratei passivi sono invece relativi al valore legato ai ratei ferie permessi, rol e mensilità aggiuntive del personale delle società italiane; in misura minore si riferiscono ad interessi passivi bancari maturati (Euro 30 mila).

| Descrizione | 30.06.2020 | 31.12.2019 | Variazioni |
|------------------|--------------|--------------|-------------|
| Risconti passivi | 1.337 | 1.241 | 96 |
| Ratei passivi | 302 | 425 | (123) |
| Totale | 1.639 | 1.666 | (27) |

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valore della Produzione

Al 30 giugno 2020 il Valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 6,6 Milioni (Euro 21,7 mila nel 2019):

| Descrizione | 30.06.2020 | 30.06.2019 | Variazione |
|--|--------------|---------------|-----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 6.221 | 21.738 | (15.517) |
| Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. E fin. | 0 | (23) | 23 |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione | (8) | (115) | 107 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 266 | 0 | 266 |
| Altri ricavi e proventi | 161 | 56 | 105 |
| Totale | 6.640 | 21.656 | (15.016) |

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi Euro 6,2 Milioni, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 22 Milioni. Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio di tali ricavi per primo semestre 2019 e primo semestre 2020:

| Descrizione | 30.06.2020 | % | 30.06.2019 | % | Variazione | % |
|---|--------------|-------------|---------------|-------------|-----------------|-------------|
| Ricavi Video Content Production | 2.186 | 35% | 8.360 | 38% | (6.174) | -74% |
| Ricavi Live Communication & Entertainment | 4.035 | 65% | 13.368 | 61% | (9.333) | -70% |
| Ricavi Communication Strategy & Digital (*) | 0 | 0% | 10 | 0% | (10) | -100% |
| Totale | 6.221 | 100% | 21.738 | 100% | (15.517) | -71% |

(*) area di business inglobata nelle BU Video e Live

I ricavi dell'area di business Video Content Production ammontano a Euro 2,2 Milioni e risultano in significativo decremento rispetto al primo semestre 2019. Tale decremento è dovuto principalmente all'effetto dell'emergenza sanitaria già analizzata nella relazione della gestione che ha avuto effetti non solo a livello nazionale ma anche all'estero. I ricavi dell'area di business Live Communication & Entertainment pari a Euro 4,0 Milioni sono in netto decremento rispetto al precedente esercizio in quanto settore particolarmente impattato dalle stringenti normative implementate per contenere la pandemia da Covid-19, volte a limitare e sospendere lo svolgersi degli eventi pianificati nel primo semestre. La società non ha riscontrato cancellazioni significative degli eventi da parte dei clienti ma slittamenti degli stessi al secondo semestre 2020; inoltre la società ha ridotto l'impatto delle misure suindicate misure sul volume di affari, proponendo e finalizzando le vendite di eventi in modalità "digital" e "virtual".

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica per primo semestre 2020:

| Descrizione | 30.06.2020 |
|---------------|--------------|
| Italia | 6.218 |
| Estero | 422 |
| Totale | 6.640 |

Variazione rimanenze prodotti finiti e merci

La variazione di rimanenze prodotti finiti e merci è negativo ed ammonta a Euro -0,5 mila ed è principalmente riferibile a prodotti alimentari e bevande, utilizzati nell'attività di ristorazione del locale Blue Note Milano.

Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è negativa e pari a Euro -8 mila e fa riferimento alle commesse di produzione spot ed eventi iniziate a chiusura a cavallo della chiusura dell'esercizio 2019 e ultimate nel 2020.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano ad Euro 266 mila e sono costituiti dalla rilevazione di tutti i costi (esterni ed interni) per la realizzazione dei progetti pluriennali in corso sulle varie Società Italiane di cui si trovano dettagliate note esplicative nella Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari a Euro 161 mila, correlati a poste di natura non correlata al *business* caratteristico delle società e non ricorrenti.

Costi della Produzione

Costi per materie prime

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti per complessivi euro 276 mila riguardano principalmente costi per materiale tecnico legati agli eventi ed alla produzione televisiva, nonché i prodotti per la cucina/bar, materiale merchandising e prodotti per utilizzo in sala della società Blue Note s.r.l.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 5,9 Milioni (Euro 18 Milioni al 30 giugno 2019). La diminuzione dei costi è strettamente da correlare alla contrazione dei ricavi eccezionale per l'emergenza sanitaria, trattandosi per lo più di costi variabili. Di seguito il dettaglio delle diverse tipologie per il primo semestre 2020 e primo semestre 2019.

| Descrizione | 30.06.2020 | % | 30.06.2019 | % | Variazione | % |
|--|--------------|-------------|---------------|-------------|----------------|-------------|
| Costi di produzione Video Content Production | 1.733 | 29% | 6.709 | 38% | -4.976 | -74% |
| Costi di produzione Live Communication & Entertainment | 3.644 | 61% | 10.099 | 57% | -6.455 | -64% |
| Costi di produzione Communication Strategy & Digital (*) | 0 | 0% | 311 | 2% | -311 | -100% |
| Costi indiretti commerciali, generali e amministrativi | 590 | 10% | 500 | 3% | 90 | 18% |
| Totale | 5.967 | 100% | 17.619 | 100% | -11.652 | -66% |

(*) area di business inglobata nelle BU Video e Live

I costi di produzione Video Content Production fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti la spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

I costi di produzione Eventi fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti la BU Eventi, G.2. Eventi e Casta Diva Events (o Live & Digital Communication), che creano e organizzano convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, concerti e festival, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C), e che è gestito dalle società Casta Diva Events S.r.l. e Blue Note S.r.l. per la parte dei concerti live che si svolgono nel locale.

Costi per godimento beni di terzi

Al 30 giugno 2020 sono pari a Euro 214 mila (Euro 1,7 Milioni al 31 dicembre 2019) e fanno riferimento principalmente ai canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici nelle sedi in cui opera il Gruppo (Euro 174 mila). Sono inoltre ivi iscritti ai noleggi di attrezzatura per eventi ed altro materiale di produzione sostenuti principalmente dalla società G.2. Eventi S.r.l. e Casta Diva Pictures Srl, a fronte delle varie iniziative rivendute alla clientela.

In via totalmente residuale accolgono i canoni di leasing per le attrezzature di produzione ed i noleggi auto. ai canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici.

Costi per il personale

Al 30 giugno 2020 i costi del personale ammontano ad Euro 1,3 Milioni. Il Gruppo è ricorso agli ammortizzatori (FIS; Cassa integrazione COVID, etc) per quanto possibile, con conseguente contenimento del costo del personale. Inoltre i costi del personale dedicato ad iniziative, eventi e produzioni che troveranno esecuzione rinviata al secondo semestre 2020 a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati correlati a detti relativi ricavi.

La composizione delle singole voci è così costituita:

| Descrizione | 30.06.2020 | 30.06.2019 | Variazione |
|------------------------------|--------------|--------------|----------------|
| Salari e Stipendi | 897 | 1.801 | -904 |
| Oneri Sociali | 318 | 557 | -239 |
| Altri costi del personale | 9 | 18 | -9 |
| Trattamento di fine rapporto | 85 | 81 | 4 |
| Totale | 1.309 | 2.457 | (1.148) |

Di seguito si riporta il dettaglio del numero di dipendenti suddiviso per categoria:

| Descrizione | 30.06.2020 | 31.12.2019 | Variazione |
|---------------------------|------------|------------|-------------|
| Dirigenti Italia | 3 | 3 | 0 |
| Quadri e impiegati Italia | 57 | 73 | (16) |
| Operai Italia | 9 | 11 | (2) |
| Impiegati Estero | 19 | 33 | (13) |
| Totale | 88 | 120 | (31) |

Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 488 mila. Si è già avuto modo di segnalare nella parte introduttiva relativa ai principi ed ai criteri che, tenuto conto della chiusura dei punti operativi e degli uffici, nonché del blocco dell'attività produttiva, o della forte contrazione della stessa, sono stati ridotti alla metà gli ammortamenti degli Immobilizzi Materiali non utilizzati nel periodo, nonché di quelli Immobilizzi Immateriali correlati a progetti rimasti sospesi.

| Descrizione | 30.06.2020 | 30.06.2019 | Variazione |
|---|------------|------------|--------------|
| Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 455 | 604 | (149) |
| Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 33 | 53 | (20) |
| Svalutazione immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 488 | 657 | (169) |

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono ascrivibili principalmente ai costi capitalizzati tra le spese di impianto e ampliamento (ammortizzate in 5 anni) relativi alle operazioni straordinarie ed ai nuovi progetti più volte descritti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo delle attrezzature presenti nel locale Blue Note Milano e le strumentazioni necessarie all'erogazione dei servizi di post produzione in capo a Casta Diva Pictures S.r.l.

Oneri diversi di gestione

Accolgono le spese generali della società, imposte, tasse, spese societarie nonché gli oneri non connessi alla produzione di servizi e non ripetibili.

Proventi ed oneri finanziari

Al 30 giugno 2020 il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 55 mila. Il saldo è composto da proventi per Euro 7 mila, oneri per Euro 51 mila e perdite su cambi per Euro 11 mila.

Gli oneri finanziari sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte iscritte nel conto economico sono le seguenti:

| Descrizione | 30.06.2020 | 30.06.2019 | Variazione |
|-------------------|------------|--------------|------------|
| Imposte correnti | 6 | 24 | (18) |
| Imposte differite | 0 | (256) | 256 |
| Totale | 6 | (232) | 238 |

Le imposte correnti sono relative alle imposte dovute in ciascuno dei paesi in cui il gruppo ha le sue società controllate e inserite nel perimetro di consolidamento.

Le imposte anticipate rappresentano il valore accantonato dalle società italiane appartenenti al gruppo e che fanno parte del Consolidato fiscale nazionale. L'importo indicato è stato calcolato sulla base dei redditi ante imposte delle singole società italiane che compongono il Piano Industriale 2020-2022, come già indicato nella parte dei Criteri.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con le parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis, del Codice Civile

Le operazioni svolte nell'ambito del gruppo CDG, quelle con la controllante e le controllate dirette ed indirette, nonché quelle con altre parti correlate, non sono qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività delle società del gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Casta Diva Group S.p.A. verso le società appartenenti al gruppo (in particolare per l'addebito dei costi per servizi resi di carattere amministrativo, fiscale, legale e commerciale), nonché alla provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo,

si riportano nelle seguenti tabelle i rapporti infragruppo per l'esercizio chiuso al 30.06.2020.

Tabella con dati al 30.06.2020.

| Società | Crediti al 30.06.2020 | Debiti al 30.06.2020 |
|-------------------------------|-----------------------|----------------------|
| Casta Diva Group S.p.A | 4.506 | 3.614 |
| Service Zero S.r.l. | 954 | 767 |
| Blue Note S.r.l. | 987 | 1.793 |
| District | 16 | 359 |
| Casta Diva Events Srl | 3.199 | 1.737 |
| Casta Diva Pictures Srl | 836 | 771 |
| G2 Eventi Srl | 435 | 836 |
| K2 com Srl | 643 | 1.194 |
| Casta Diva Financial Events | 77 | 307 |
| Zoom film production Sro | - | - |
| Casta Diva Pictures Sro | - | 22 |
| Casta Diva Pictures Filmcilik | - | 39 |
| Zmedya Basin Turchia | - | - |
| Casta Diva Pictures Argentina | - | 11 |
| Casta Diva Pictures Leban | - | 82 |
| CDP UK | - | 33 |
| CDP Sud Africa | - | - |
| CDP Dubai | - | 88 |
| Totale | 11.653 | 11.653 |

| Società | Ricavi al 30.06.2020 | Costi al 30.06.2020 |
|-------------------------------|----------------------|---------------------|
| Casta Diva Group S.p.A | 353 | 26 |
| Service Zero S.r.l. | 345 | 39 |
| Blue Note S.r.l. | 28 | 86 |
| District | 5 | 5 |
| Casta Diva Events Srl | 2 | 212 |
| G2 Eventi Srl | 26 | 254 |
| K2 com Srl | 220 | 66 |
| Casta Diva Financial Events | - | 113 |
| Casta Diva Pictures Srl | 1 | 180 |
| Zoom film production Sro | - | - |
| Casta Diva Pictures Sro | 2 | 1 |
| Casta Diva Pictures Filmcilik | - | - |
| Zmedya Basin Turchia | - | - |
| Casta Diva Pictures Argentina | - | - |
| CDP UK | - | - |
| CDP Sud Africa | - | - |
| Casta Diva Pictures Leban | - | - |
| Casta Diva Dubai | - | - |
| Totale | 982 | 982 |

Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

I compensi di competenza per il primo semestre dell'anno 2020 spettanti agli amministratori del Gruppo Casta Diva ammontano ad Euro 411 mila. Riportiamo dettaglio per aree di business (valori in migliaia):

| Descrizione | 30.06.2020 | 30.06.2019 | Variazione |
|-------------------------|------------|------------|------------|
| Compensi amministratori | 411 | 250 | 161 |
| Totale | 411 | 250 | 161 |

I compensi approvati dall'assemblea di Casta Diva Group S.p.A. per il Collegio sindacale e la società di revisione ammontano rispettivamente, per il semestre qui epilogato, a Euro 18,2 mila ed Euro 42,2 mila.

Fidejussioni, Garanzie e altri impegni

La controllata G 2 Eventi S.r.l. ha in essere fidejussioni rilasciate a favore di terzi per attività commerciali per totali Euro 576 mila.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento a tale tema si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Giovanni De Micheli